

COMUNE di SARNONICO

Provincia di Trento

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO : 2019 - 2020 – 2021

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (Testo unico degli enti locali - TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Entro il 31 luglio, come previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, la giunta deve presentare al Consiglio il DUP 2018-2020 per gli adempimenti successivi. La commissione Arconet ha chiarito che il termine è obbligatorio, che il documento deve essere correlato del parere dell'organo di revisione ed è necessaria una deliberazione in Consiglio in tempi utili per predisporre la nota di aggiornamento.

La Giunta approva e presenta il DUP al Consiglio. La delibera del Consiglio concernente il DUP può indicare integrazioni al documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Qualora, entro la data del DUP da parte della Giunta, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del DUP completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

In alternativa, anche in considerazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione gli enti possono fare riferimento al biennio 2018-2019 del DUP 2017-2019 e per il 2020, limitarsi alla gestione ordinaria.

L'amministrazione ha optato per la prima soluzione in quanto ad oggi sono minime le conoscenze relative alla finanza locale, inoltre per quanto attiene poi, nello specifico, la situazione dei Comuni aderenti all'Unione (Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone e Sarnonico) avevamo già anticipato nel precedente DUP (2018-2020) l'intervenuta richiesta di uscita dall'Unione del Comune di Malosco, dopo il referendum consultivo che ha portato alla fusione dei comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco in un unico comune. A seguito di tale richiesta tutti i comuni aderenti all'Unione (con l'esclusione di Sarnonico), su proposta del Presidente dell'Unione, hanno adottato una delibera Consigliare di modifica dello Statuto dell'Unione al fine di perfezionare l'uscita del Comune di Malosco a far data dal 01.01.2018.

Nel corso dell'anno 2018 il Comune di Sarnonico ha formalizzato la richiesta di uscita dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia appellandosi ad una specifica previsione in tal senso riportata nello Statuto dell'Unione. Dopo vari approfondimenti giuridici tenutisi con i rappresentanti della Regione Trentino Alto Adige, si perfezionerà l'uscita dei comuni di Malosco e Sarnonico a far data dal 01.01.2019. Le modalità operative con le quali i due Comuni suddetti usciranno dalla compagine dell'Ente "Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia" verranno definite dettagliatamente in seguito e di comune accordo tra le parti.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impegni e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

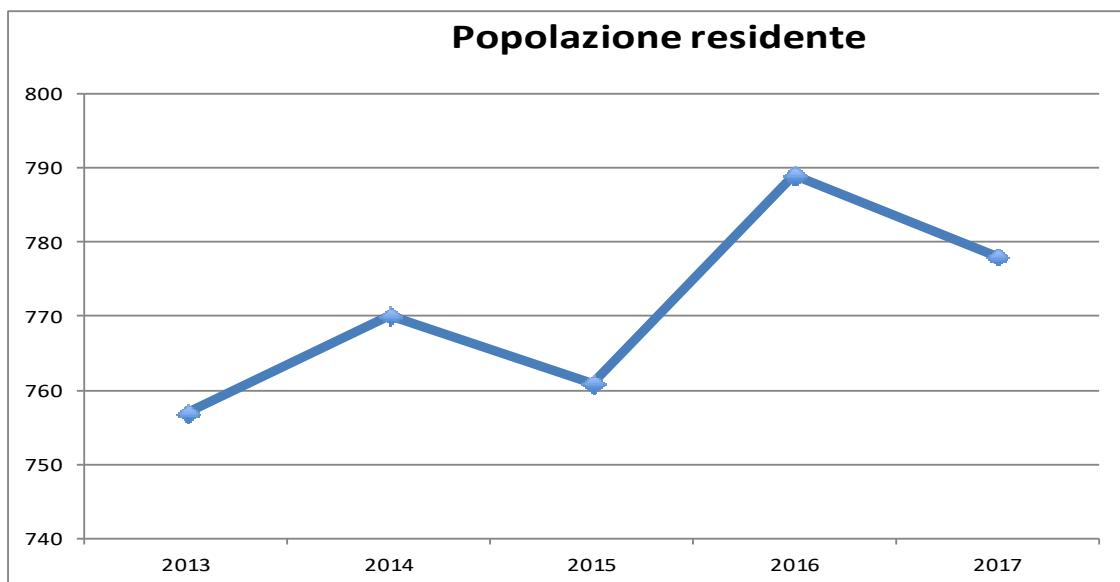
1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione residente	757	770	761	789	778
Maschi	379	382	382	394	392
Femmine	378	388	379	395	386
Famiglie	319	328	326	325	329
Stranieri	89	89	93	92	88
n. nati (residenti)	7	10	7	8	5
n. morti (residenti)	-10	-7	-6	3	11
Saldo naturale	-3	3	1	5	-6
Tasso di natalità	9,247027741	12,98701299	9,198423127	10,13941698	6,426735219
Tasso di mortalità	-26,38522427	-18,32460733	-15,70680628	7,614213198	28,06122449
n. immigrati nell'anno	34	36	24	41	24
n. emigrati nell'anno	36	27	23	18	29
Saldo migratorio	-2	9	1	23	-5



Nel Comune di Sarnonico alla fine del 31/12/2017 risiedono 778 persone, di cui 392 maschi e 386 femmine, distribuite su 12,00 kmq con una densità abitativa pari a 64,83 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2017:

- Sono stati iscritti 5 bimbi per nascita e 24 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 11 persone per morte e 29 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare una diminuzione pari a 11 unità, confermando una tendenza alternante di questo ultimo decennio.

La dinamica naturale fa registrare una quasi costante sofferenza negativa evidenziando un calo delle nascite che associato all'allungamento dell'attesa di vita prospetta un progressivo invecchiamento della popolazione.

La dinamica migratoria risulta accentuata e sbilanciata verso l'uscita, situazione sostanzialmente contingente nella visione decennale.

L'età media dei residenti è di 41,99 anni.

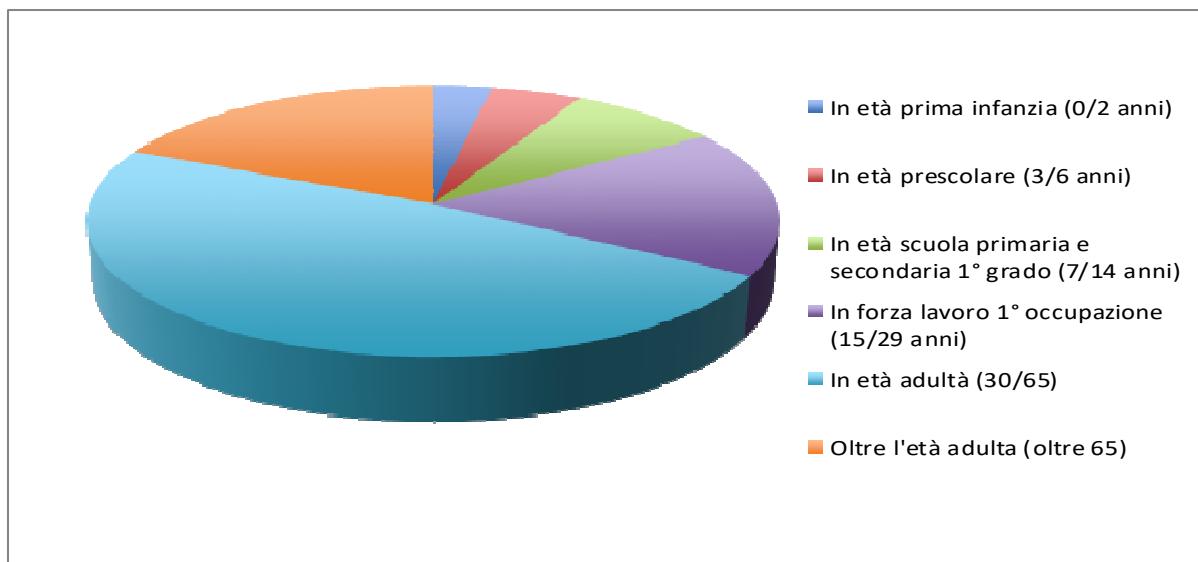
% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2013	2014	2015	2016	2017
n. decessi					5
n. cremazioni					0
%					0

Popolazione divisa per fasce d'età	2017
Popolazione al 31.12.2017	778
In età prima infanzia (0/2 anni)	24
In età prescolare (3/6 anni)	37
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	63
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	136
In età adulta (30/65)	376
Oltre l'età adulta (oltre 65)	142

2. Struttura della popolazione 2002 – 2017

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Popolazione divisa per fasce d'età	2017
Popolazione al 31.12.2017	778
In età prima infanzia (0/2 anni)	24
In età prescolare (3/6 anni)	37
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	63
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	136
In età adulta (30/65)	376
Oltre l'età adulta (oltre 65)	142



3 Situazioni e tendenze socio - economiche

Il 34,65% dei residenti del Comune di Sarnonico vive in nuclei familiari composti da una sola persona (i capi famiglia soli sono 113).

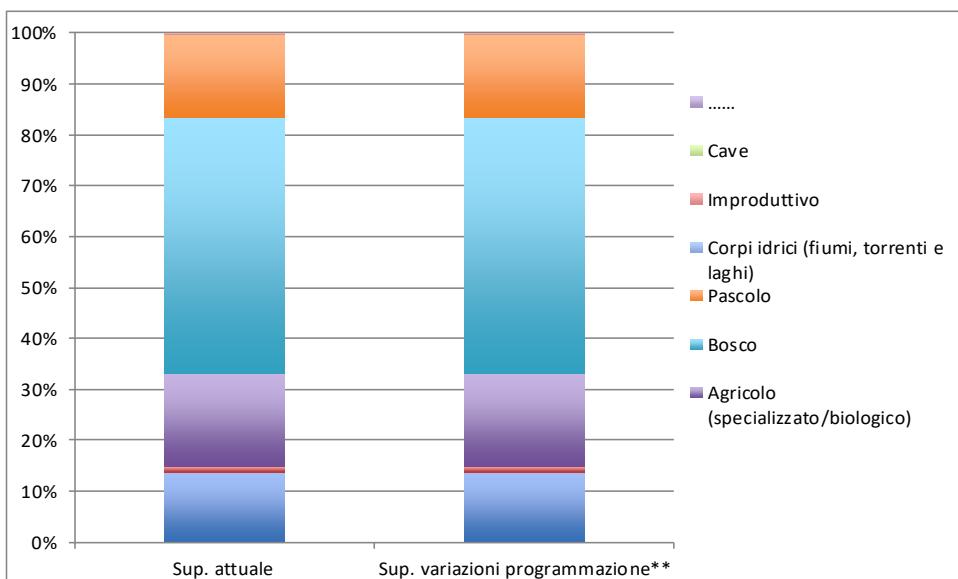
Caratteristiche delle famiglie residenti	2013	2014	2015	2016	2017
n. famiglie	319	328	326	325	329
n. medio componenti	2,388714734	2,347560976	2,334355828	2,427692308	2,364741641
% fam. con un solo componente	31,66144201	32,31707317	35,27607362	34,15384615	34,65045593
% fam con 6 comp. e +	1,253918495	1,524390244	1,533742331	1,846153846	2,127659574
% fam con bambini di età < 6 anni	6,896551724	8,231707317	12,57668712	12,61538462	12,76595745
% fam con comp. di età > 64 anni	31,03448276	31,09756098	33,12883436	37,23076923	31,61094225

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

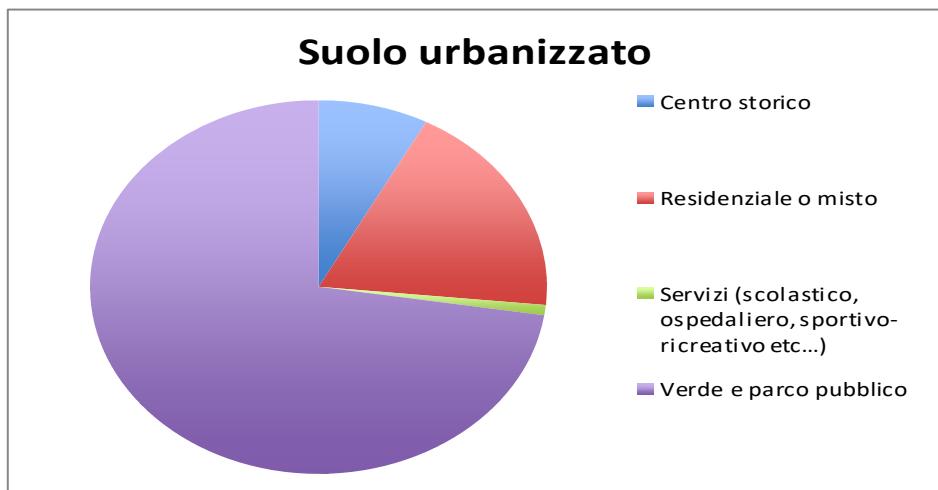
1. Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	1.700.000,00	13,87%	1.700.000,00	13,87%
Produttivo/industriale/artigianale	135.000,00	1,10%	135.000,00	1,10%
Commerciale	13.000,00	0,11%	13.000,00	0,11%
Agricolo (specializzato/biologico)	2.200.000,00	17,95%	2.200.000,00	17,95%
Bosco	6.150.000,00	50,19%	6.150.000,00	50,19%
Pascolo	2.000.000,00	16,32%	2.000.000,00	16,32%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	6.200,00	0,05%	6.200,00	0,05%
Improduttivo	50.000,00	0,41%	50.000,00	0,41%
Cave		0,00%		0,00%
.....				
Totale	12.254.200,00	100%	12.254.200,00	100%



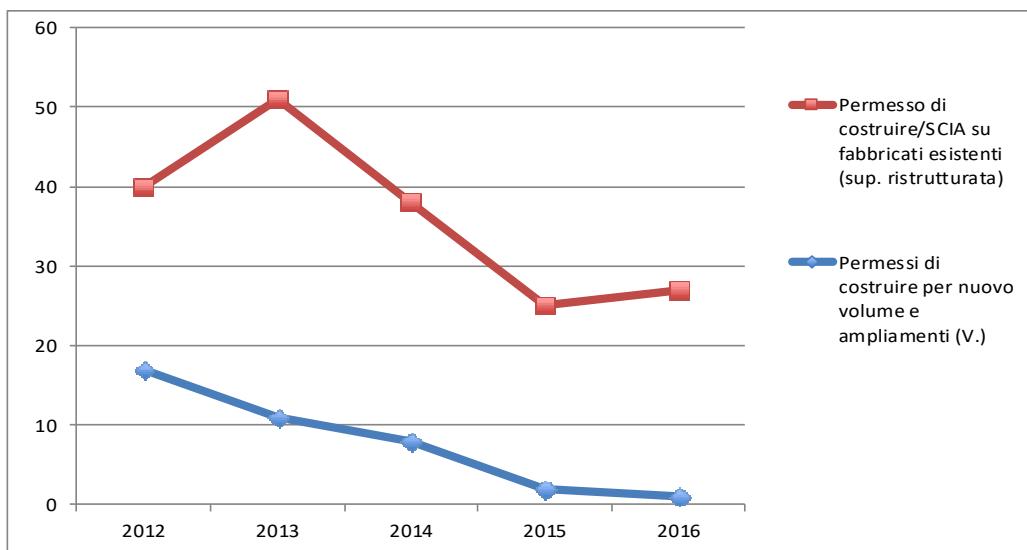
2. Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	106.220,00	7,80%	106.220,00	7,80%
Residenziale o misto	255.000,00	18,73%	255.000,00	18,73%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	12.000,00	0,88%	12.000,00	0,88%
Verde e parco pubblico	988.000,00	72,58%	988.000,00	72,58%
Totale	1.361.220,00	100,00%	1.361.220,00	100,00%



3. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (dati statistici, estraibili dal sito ISPAT)

Titoli edili	2012	2013	2014	2015	2016
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	17	11	8	2	1
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	23	40	30	23	26



Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

4. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2018	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2019	2020	2021
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	0	0	0	0
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	100	100	100	100
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	170	170	170	170
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	360	360	360	360
Raccolta differenziata (%)	75	75	75	75
Piste ciclabili	sì no	sì no	sì no	sì no
Isole pedonali (mq/ab.)	-	-	-	-
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	65.000	65.000	65.000	65.000

5. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio 2018	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2019	2020	2021
Acquedotto (numero utenze)	675	675	675	675
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	680	680	680	680
- Bianca				
- Nera	680	680	680	680
- Mista				
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì	Sì	Sì	Sì
Piano di classificazione acustica	Sì	Sì	Sì	Sì
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)				
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	1	1	1
Rete GAS (% di utenza servite) *	0	0	0	0
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	0	0	0	0
Fibra ottica	SI	SI	SI	SI

1.3 Economia insediata

L'economia locale si fonda su quattro principali settori: il turismo, l'industria/artigianato, il commercio e l'agricoltura.

Il momento di difficoltà, trasversale a tutti i settori tende solo, purtroppo, ad amplificarsi sia per l'accresciuta selettività e difficoltà di accesso al credito che le aziende scontano con le banche causa la crisi, l'elevato deterioramento della qualità del credito con una esponenziale crescita delle sofferenze e delle svalutazioni in un sistema ormai paleamente alle corde, sia per le strutturali difficoltà per la sostanziale incapacità a rinnovarsi profondamente, come si impone, in maniera celere, concreta ed efficace.

La disoccupazione e il precariato non tendono purtroppo a rallentare, se non per azioni di sostegno legate a particolari o straordinari interventi agevolativi (es. riforma jobs act). A preoccupare, costantemente e in modo particolare, è la disoccupazione giovanile con un trend attestato su percentuali di assoluto rilievo anche per il nostro piccolo Trentino.

Turismo

L'andamento della stagione turistica è la seguente:

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI			
	2015	2016	2017
Arrivi in strutture alberghiere	13.474	12.027	
Arrivi in strutture extralberghiere	3.468	3.490	
Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere	16.942	15.517	
Presenze in strutture alberghiere	74.325	46.454	
Presenze in strutture extraalberghiere	34.359	34.472	
Presenze in strutture alberghiere e extralberghiere	108.684	80.926	84.472
Permanenza media in strutture alberghiere	5,5	3,9	
Permanenza media in strutture extralberghiere	11,55	11,45	
PERMANENZA media generale	8,53	7,68	

Si è notevolmente modificato nel corso degli anni in linea con gli stili di vita delle famiglie e con l'offerta globale sempre più agguerrita e competitiva e si convive, ormai da tempo, con un turismo "mordi e fuggi" incentrato, per lo più, nei week end e/o in certi limitati e sempre più corti periodi dell'anno.

Le strutture alberghiere rappresentano da sempre la trave portante del turismo di un territorio, anche se in zona la presenza di seconde case, abitate, per una parte preponderante, da residenti in Regione, è rilevante. La locazione degli appartamenti non ha saputo adeguarsi ai cambiamenti in atto nel mercato. Non si è stati in grado, o non a sufficienza, di gestire quest'opportunità con flessibilità sia per un gap culturale, sia per l'assenza di strutture organizzate a gestire questi fenomeni con professionalità e non in forma residuale.

In questi ultimi anni svariate strutture alberghiere hanno chiuso i battenti, sia, in alcuni casi, per le problematicità connesse al posizionamento all'interno dei centri storici, sia per l'assenza di prospettive, di ricambio generazionale o del coraggio e dell'imprenditorialità che oggi serve per ripensare e ammodernare le strutture alle nuove esigenze e ai nuovi bisogni imposti dal mercato. Il turista è molto più attento e selettivo alla professionalità e qualità dell'offerta sia dal punto di vista ambientale, delle infrastrutture presenti in zona, dei servizi interni alle strutture (centri benessere) e dell'organizzazione del tempo libero, oltre che alla competitività per le grandi opportunità offerte ormai da un mercato globale. Il risultato è che chi ha investito con professionalità e sa organizzarsi lavora, e chi non lo ha fatto, o non lo fa, ha cessato la sua attività o è destinato a farlo.

La zona sconta, da anni, le difficoltà legate sostanzialmente all'offerta della sola stagione estiva, non avendo strutture invernali di richiamo in grado di competere con altre zone molto più attrezzate. Stagione estiva, che la competizione con il mare, ci sta relegando a gestire periodi sempre più limitati e compresi. Purtroppo è un problema endemico che nella nostra zona si è costantemente accentuato negli anni e non si è riusciti a invertire.

La sfida si giocherà sulla capacità di saper valorizzare il territorio con grande qualità e con una personalizzazione dell'offerta sempre più indirizzata a fette di clientela che ricercano e apprezzano il nostro ambiente e le sue peculiarità e a fare sistema in una zona purtroppo sempre più divisa.

Servirebbe una maggiore sinergia e un indirizzo di zona che ormai c'è sempre meno.

Dobbiamo prendere coscienza che sono tramontati molti sogni che cercavano di fare di questa zona ciò che purtroppo non sarà.

Crediamo fermamente che sia arrivato il tempo di rimboccarsi le maniche con coraggio e intraprendenza e con una visione univoca.

Artigianato/Industria

E' un settore che in questi ultimi anni sta segnando anch'esso il passo causa la crisi.

Uno dei settori trainanti fino al 2010 è stato il settore dell'edilizia sostenuto dagli incentivi fiscali concessi per le ristrutturazioni e lo sviluppo delle seconde case, con imprese artigiane, per lo più di piccole dimensioni e a carattere familiare, costituite da muratori, idraulici e carpentieri. Pur non avendo vissuto gli effetti degli eccessi nello sviluppo registrati in altre zone del trentino, le aziende, anche da noi, stanno scontando le difficoltà legate al sostanziale blocco del settore o, più in generale, del modello economico.

Commercio

Sostanzialmente statico il numero delle aziende insediate.

Dove il centro storico diventa la meta prioritaria delle dinamiche di un paese e l'amministrazione è attenta a qualificarne gli spazi e il ruolo sociale e aggregante, tanto più esso sarà appetibile e presidiato dal commercio, vera cartina di tornasole per valutare lo stato di salute dei centri storici, altrimenti in stato di irreversibile abbandono.

Il settore ha ancora un buon livello di diversificazione, anche se i tanti piccoli negozi scontano l'eccesso di concorrenzialità, frutto di una legislazione eccessivamente liberista e dei grandi centri commerciali sparsi ormai un po' ovunque, oltre agli effetti della generale e preoccupante frenata dei consumi causata dalla crisi.

Agricoltura

Le imprese insediate nel Comune di Sarnonico, sono suddivise nelle seguenti categorie di attività:

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2016	2017	2018
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	13	13	13
B) Estrazione di minerali da cave e miniere			
C) Attività manifatturiere	19	19	19
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento			
F) Costruzioni	12	12	12
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	15	15	15
H) Trasporto e magazzinaggio			
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	13	13	13
J) Servizi di informazione e comunicazione			
K) Attività finanziarie e assicurative	1	1	1
L) Attività immobiliari	1	1	1
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	2	2	2
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3	3	3
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria			
P) Istruzione			
Q) Sanità e assistenza sociale			
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	3	3
S) Altre attività di servizi	3	3	3
X) Imprese non classificate	0	0	0
TOTALE	85	85	85

E' basata principalmente sulla zootecnia con la presenza di svariati allevamenti bovini di medio/grande entità che hanno sostituito le forme di allevamento diffuso che contraddistinguevano la nostra zona fino alla fine degli anni

'60. Il prodotto è conferito nei locali Caseifici sociali.

Anche l'economia zootecnica sconta i problemi che investono il settore a livello provinciale e nazionale e, più in generale, le aziende di montagna, dotate di superfici di sfalcio limitate, non adeguatamente premiate per gli sforzi e i costi che sostengono a mantenere un territorio difficile come quello montano.

La scelta a livello trentino è stata quella di sopperire alla graduale contrazione del reddito con un ampliamento degli allevamenti che hanno comportato, in molti casi, investimenti rilevanti, non sempre ripagati e che hanno fortemente compromesso il futuro di alcune aziende e gli impatti sul territorio.

Una delle problematicità più rilevanti è connessa alla produzione e gestione dei reflui animali che impongono, inevitabilmente e indifferibilmente, anche per il rispetto delle normative sempre più rigorose e stringenti, modalità di gestione più attente e rispettose dell'ambiente, insostituibile risorsa trainante del turismo. La sfida è quella che le aziende si consocino per realizzare dei biodigestori in linea con le norme di tutela dell'ambiente che ci circonda.

La diversificazione dell'attività non è stata attuata anche perché è difficile coniugare un'economia frutticola o di piccoli frutti a carattere intensivo in zone di montagna come le nostre dove l'ambiente è ancora una risorsa fondamentale per lo sviluppo delle altre attività. Certamente in una valle a vocazione prevalentemente frutticola e con un brand consolidato come Melinda è una forte tentazione anche se i benefici sarebbero di breve periodo o, in ogni caso, goduti da una ristretta cerchia di persone.

Da un punto di vista ambientale, l'impatto sul nostro territorio di questa ipotesi sarebbe a nostro giudizio e oggettivamente molto pesanti. Le praterie che caratterizzano da sempre l'altopiano dell'Alta Valle verrebbero gradualmente meno, sostituite da una cultura estensiva, gestita in sostanziale regime di monopolio in considerazione del numero limitato di proprietari della zona che agirebbero e beneficerebbero di questo cambiamento ambientale e di coltura

Se non si troveranno delle soluzioni adeguate per tutti (economiche (per chi opera nel settore) e di tutela dell'ambiente (per chi opera nel turismo) il rischio di un cambiamento dell'ambiente che ci circonda, con inevitabili e prevedibili ricadute sull'economia del turismo, si potrebbe gradualmente consolidare con effetti indefinibili.

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quadriennio di mandato amministrativo, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale nel “Documento Indirizzi Generali di Governo” e ivi approvate nella seduta del 21 maggio 2015 con atto n. 23, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

A nome di tutti gli esponenti della lista “Insieme per Sarnonico e Seio” desidero innanzitutto ringraziare gli elettori di Sarnonico e Seio per la fiducia accordataci e, contestualmente, ribadire l'impegno preso di metterci al servizio dell'intera Comunità. Consci della responsabilità che comporta l'essere Consigliere, noi ci proponiamo a questo ruolo con entusiasmo e determinazione: metteremo il nostro senso del dovere e la nostra serietà affinché l'Amministrazione comunale sia realmente vicina ai bisogni della gente e assicuri un comportamento trasparente e capace di render conto delle proprie azioni. Nessuno può garantire a priori di avere risposte immediate per ogni problematica che si verrà a presentare: quello che si può e si deve fare è assicurare che si farà del proprio meglio per affrontare ogni questione con consapevolezza, professionalità e condivisione.

Il mondo odierno è caratterizzato da una grande instabilità politico-economica sia a livello nazionale che internazionale, che inevitabilmente influenza anche il nostro contesto locale e condiziona la disponibilità di risorse. Pur consapevoli dei tagli alla spesa pubblica e della necessità di rivedere il sistema degli investimenti a pioggia a favore di una logica di effettiva opportunità e sostenibilità, siamo convinti che punto di partenza imprescindibile sia riscoprirci come Comunità di persone che condividono un presente proiettato sì nel futuro ma al tempo stesso fondato su di una storia e valori comuni.

Il Comune, come dice la parola stessa, è della Comunità e chi lo amministra è chiamato a rappresentare la sua gente, promuovendo il bene comune attraverso un contemperamento di interessi equo e giustificato. Perché ciò avvenga è necessario che tra chi rappresenta e chi è rappresentato esista un rapporto di reciproca fiducia, che soltanto attraverso l'umiltà e la disponibilità al confronto del primo e l'essere propositivo del secondo può instaurarsi e portare i suoi frutti. Tutti dovrebbero sentirsi partecipi di ciò che viene valutato nelle aule comunali perché lì vengono decisi aspetti che poi influiscono sulla vita di tutti.

In qualità di Consiglieri, ci impegneremo quindi ad affrontare in sinergia ciascuno dei campi d'intervento che competono ad un'Amministrazione comunale e che sono i perni di una Comunità attiva ed orgogliosa di sé.

COMUNITÀ

- attivare luoghi e momenti di socialità per giovani, adulti ed anziani con lo scopo di sostenere l'aggregazione e tenere vivo lo spirito di appartenenza alla nostra Comunità
- dedicare particolare attenzione alla sistemazione e messa in sicurezza di strutture ed aree di gioco dedicate ai più piccoli
- supportare i bisogni e le iniziative delle nostre Associazioni di volontariato

ECONOMIA E SVILUPPO

- essere sensibili alle richieste di insediamento/ampliamento delle realtà economiche dedicando pari attenzione ad artigianato, commercio, agricoltura e turismo
- garantire servizi adeguati alle aziende insediate ed incrementare l'occupazione a km zero, incentivando in particolare l'affidamento di lavori pubblici alle imprese locali
- collaborare con gli operatori del settore per definire un progetto condiviso di turismo sostenibile

AMBIENTE E TERRITORIO

- preservare l'unicità del nostro territorio attraverso un progetto di tutela che ne promuova la cura e l'utilizzo sostenibile
- dedicare particolare attenzione alla realtà contadina, riconoscendo all'agricoltura un ruolo fondamentale per la conservazione del nostro ambiente
- valorizzare il territorio boschivo sia dal punto di vista economico che umano, riscoprendo il suo essere una risorsa preziosa difficilmente replicabile
- assicurare una gestione del territorio ponderata attraverso un Piano Regolatore conforme e scelte tra loro coerenti e non discrezionali
- incentivare il recupero del centro storico in entrambi gli abitati di Sarnonico e Seio

CULTURA E SPORT

- promuovere attività culturali negli spazi pubblici per consentire ad ognuno di approfondire i propri interessi e favorire momenti di incontro e socializzazione
- sostenere le attività volte al recupero della memoria storica e sociale
- incentivare l'attività sportiva come momento di crescita e incontro valorizzando gli spazi dedicati
- promuovere iniziative sportive accessibili a un vasto pubblico e a basso costo: sviluppo del cicloturismo, orientering e nordic walking, ripristino del Centro Fondo Regole, sviluppo della sentieristica attraverso adeguata segnaletica e georeferenziazione GSP

OPERE PUBBLICHE

- valorizzare le aree pubbliche attraverso opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e di arredo urbano: riqualificazione di piazza S. Maria, consolidamento della cubettatura, sistemazione degli impianti di fognatura
- portare a compimento le opere previste (asilo nido) e già in corso di realizzazione: ampliamento del ristorante "All'Invito", lavori di sistemazione dell'acquedotto
- valutare la destinazione degli edifici ad oggi inutilizzati (Casa Bolego) o la totale fruibilità di quelli parzialmente in uso (Casa Sociale)
- realizzare un pozzo per garantire l'approvvigionamento idrico anche in condizioni di scarsità
- prestare attenzione alla manutenzione delle strade forestali
- sostenere opere volte al risparmio energetico

VIABILITÀ'

- operare la messa in sicurezza dell'accesso a via Kennedy da via C. Battisti
- razionalizzare e migliorare la viabilità in Zona Artigianale
- realizzare adeguate aree di sosta in corrispondenza delle fermate degli autobus e sistemare quelle esistenti
- valutare l'opportunità di installare nuovi impianti di illuminazione stradale in aree ad oggi sprovviste

INIZIATIVE SOVRACOMUNALI

- valutare un eventuale nuovo progetto di fusione con i Comuni limitrofi: solo la partecipazione e la preventiva definizione di diritti e doveri reciproci possono portare a risultati equi e duraturi
- favorire la nascita di progetti con i Comuni limitrofi e gli Enti Sovracomunali, quali:
 - realizzazione di un impianto di produzione di biogas da biomassa (deiezioni animali)
 - costruzione di micro centrali per la produzione di energia idroelettrica attraverso lo sfruttamento del dislivello degli acquedotti

NUOVI PROGETTI E REALIZZAZIONI – Stato delle opere

- valorizzare le aree pubbliche attraverso opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e di arredo urbano: riqualificazione di piazza S. Maria, consolidamento della cubettatura, sistemazione degli impianti di fognatura

Le manutenzioni straordinarie sono state eseguite regolarmente. Per quanto riguarda la piazza di Santa Maria, è stato approvato un progetto che è anche stato ammesso a finanziamento sul FUT.

- portare a compimento le opere previste (asilo nido) e già in corso di realizzazione: ampliamento del ristorante "All'Invito", lavori di sistemazione dell'acquedotto

I lavori all'edificio multiservizi di Seio sono terminati e si è in fase di affidamento della gestione. Anche i lavori sul ramo di acquedotto in questione sono terminati e l'opera è stata rendicontata. Per quanto riguarda la costruzione dell'asilo nido, il progetto iniziale è stato modificato e si sono allestiti gli spazi per ospitarlo, anziché in una nuova struttura, al primo e secondo piano della casa sociale. I lavori sono in fase di ultimazione.

- valutare la destinazione degli edifici ad oggi inutilizzati (Casa Bolego) o la totale fruibilità di quelli parzialmente in uso (Casa Sociale)

I lavori su Casa Bolego, che ne prevedono la destinazione a caserma dei Carabinieri, sono stati appaltati ed a breve inizieranno. Riguardo alla Casa Sociale, le porzioni non ancora utilizzate sono state destinate ad accogliere gli spazi adibiti ad asilo nido (vedi sopra).

- realizzare un pozzo per garantire l'approvvigionamento idrico anche in condizioni di scarsità

Questo progetto è ancora in attesa di finanziamento sul Fondo di Riserva provinciale.

- prestare attenzione alla manutenzione delle strade forestali

Anche le manutenzioni delle strade sono state regolarmente e puntualmente eseguite, privilegiando per gli interventi minori l'utilizzo dei fondi rientranti nelle cosiddette "migliorie boschive" ed accedendo per quelli maggiori (vedi la sistemazione della strada che dalla località Regole conduce alla malga di Malosco) agli stanziamenti previsti dal PSR in coordinamento con i Comuni confinanti (nel caso, Ronzone e Malosco).

- sostenere opere volte al risparmio energetico

E' stata effettuata una preliminare valutazione illuminotecnica finalizzata a stabilire le principali linee di azione da adottare, attraverso l'elaborazione di una scala di priorità che vede il tempo di ritorno e l'entità di risparmio a fronte dell'investimento come elementi determinanti la messa in opera dell'intervento. Si è analizzata la rete di illuminazione pubblica e le diverse necessità di adeguamento rispetto al tratto interessato, identificando un possibile piano d'azione che miri, attraverso singoli interventi sostenibili con risorse interne ed eventualmente con il piano energetico 2018-2020 del BIM, ad un progressivo adeguamento.

Rispetto agli edifici comunali, è in fase di analisi di opportunità la sostituzione dei serramenti vetusti (come peraltro già effettuato nel corso dell'intervento di adeguamento della palestra presso il Centro Sportivo) e la posa del cappotto termico esterno, nonché la sostituzione delle caldaie.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Le competenze sono quelle qui sotto riportate:

- Segreteria comunale
- Gestione economica e giuridica del personale
- Gestione economica e finanziaria
- Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali
- Ufficio tecnico
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- Polizia locale
- Istruzione pubblica
- Attività culturali e/o gestione dei beni culturali
- Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive
- Attività nel settore turistico
- Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica
- Urbanistica e gestione del territorio
- Servizio idrico integrato
- Servizio smaltimento rifiuti
- Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde
- Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori
- Servizio necroscopico e cimiteriale
- Servizi relativi al commercio

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Illuminazione pubblica	Gestione diretta con ricorso ad incarichi esterni per le manutenzioni
Polizia Locale	Gestione in convenzione con il Comune di Fondo
Servizio idrico integrato	Gestione diretta con ricorso ad incarichi esterni per le manutenzioni
Refezione scuole materne Sarnonico	Gestione diretta
Strutture sportive	Gestione diretta Centro Sportivo: affitto azienda
Manutenzione del verde	Gestione diretta con ricorso ad incarichi esterni per le manutenzioni
Manutenzione viabilità	Gestione diretta con ricorso ad incarichi esterni per le manutenzioni

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Servizi di pulizia	Cooperativa Lavoro Ambiente	31/03/2019	Appalto

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Tesoreria	ATI Cassa Rurale Novella e	2020	In concessione

	<i>Alta Anaunia con Cassa Rurale d'Anaunia</i>		
<i>Servizio raccolta e smaltimento rifiuti</i>	<i>Comunità della Val di Non</i>	<i>2021</i>	<i>In concessione</i>

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Gestione riscossione entrate extratributarie</i>	<i>Trentino Riscossioni Spa</i>	<i>In concessione</i>

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune di Sarnonico ha quindi predisposto, in data 26.08.2015 (delibera di consiglio n. 34), un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

Quanto sopra premesso, il Comune di Sarnonico detiene le società/partecipazioni societarie specificate nelle schede allegate alla deliberazione n. 34/2015 e di seguito riassunte:

RAGIONE SOCIALE	OGGETTO SOCIALE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE	DURATA DELL'IMPEGNO
INFORMATICA TRENTINA SPA	Gestione, sviluppo del Sistema informativo Elettronico Trentino; servizi di consulenza tecnica e a supporto dell'innovazione nel settore dell'ICT, servizi infrastrutturali di base, servizi applicativi.	0,0063	31/12/50
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	La Società gestisce: le entrate tributarie comunali individuate nel contratto di servizio in tutte le fasi procedurali, dalla promozione alla riscossione, al precontenzioso e al contenzioso compresa la consulenza giuridica e la predisposizione di norme e atti amministrativi di indirizzo; la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali insolute della Provincia e delle sue Agenzie.	0,01	31/12/2050
CONSORZIO COMUNI TRENTRINI	Servizi di consulenza e supporto in materia sindacale, contrattuale, legale. Formazione nei confronti dei dipendenti	0,42	31/12/2050
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA	Promozione turistica nell'ambito della Valle di Non	2,73	31/12/54
ALTIPIANI VAL DI NON SPA	valorizzazione e sviluppo turistico degli ambiti dell'Alta Val di Non e dell'altopiano della Preaia ed in particolare le seguenti attività: a) costruire e gestire impianti di risalita e altri impianti sportivi e attrezzature turistico-sportive e del tempo	5,52	30/09/50

	<p>libero, che costituiscono impianto o attrezzature di interesse locale assoggettabili ad obblighi di servizio pubblico per le Comunità locali dell'Alta Val di Non e dell'Altopiano della Predaia.</p> <p>b) Svolgere ogni e qualsiasi attività avente connessione con la valorizzazione turistico-sportiva nei medesimi ambiti, attuando tutte le iniziative promozionali utili allo scopo</p> <p>c) La valorizzazione e lo sviluppo turistico, sia estivo che invernale di aree montane, con particolare riferimento alle zone del monte Roen e dell'Altopiano della Predaia e dei territori dei comuni soci, impegnandosi a rispettarne le caratteristiche ambientali</p>	
--	--	--

In data 30.12.2016 il Comune di Sarnonico ha elaborato una relazione sui risultati conseguiti in riferimento al piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

3.3. Le opere e gli investimenti

Nella prima stesura del bilancio di previsione gli investimenti sono limitati ad una serie di manutenzioni straordinarie ed alle spese tecniche per un'opera da inserire. E' anche inserito il contributo straordinario al Corpo VV.F. per fini contabili. Successivamente il quadro verrà integrato con le opere oggetto di variazione di esigibilità e quelle di immediata realizzabilità.

SCHEDA 1 - Parte prima

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

N.	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	Importo complessivo di spesa dell'opera	EVENTUALE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)	
			Tipologia di finanziamento		
01	Acquisto macchine ed attrezzature varie per uffici	2.000,00	Risorse proprie	2.000,00	Lavori programmati nel corso del corrente anno.
02	Manutenzione straordinaria immobili patrimoniali e relativi impianti	2.000,00	Risorse proprie	2.000,00	Lavori programmati nel corso del corrente anno.
03	Incarichi tecnici progettazioni varie	2.000,00	Risorse proprie	2.000,00	Lavori programmati nel corso del corrente anno.
04	Manutenzione straordinaria acquedotto	2.000,00	Risorse proprie	2.000,00	Lavori programmati nel corso del corrente anno.
05	Manutenzione straordinaria fognatura	2.000,00	Risorse proprie	2.000,00	Lavori programmati nel corso del corrente anno.
06	Manutenzione straordinaria parchi e giardini	2.000,00	Risorse proprie	2.000,00	Lavori programmati nel corso del corrente anno.
07	Acquisto arredi per parchi e giardini	2.000,00	Risorse proprie	2.000,00	Lavori programmati nel corso del corrente anno.
08	Manutenzione straordinaria strade	6.000,00	Risorse proprie	6.000,00	Lavori programmati nel corso del corrente anno.
09	Spese tecniche riorganizzazione urbana piazza Santa Maria	10.500,00	Risorse proprie	10.500,00	Lavori programmati nel corso del corrente anno.
10	Manutenzione straordinaria mezzi e attrezzatura comunale	2.000,00	Risorse proprie	2.000,00	Lavori programmati nel corso del corrente anno.
11	Rifacimento piazza Santa Maria (inseribilità)	313.000,00	Risorse proprie e contributo sul FUT	175.000,00	Non avviata. Da progettare
12	Realizzazione tratto marciapiede verso Seio (inseribilità)	60.000,00	Opera non finanziata		Non avviata. Da progettare
13	Completamento rete acquedotto abitato di Sarnonico II lotto (inseribilità)	355.000,00	Opera non finanziata		Non avviata. In progettazione
14	Costruzione di reti fognarie acque bianche e nere in località Folon (inseribilità)	39.262,00	Opera non finanziata		Non avviata. Da progettare
15	Costruzione pozzo per ricerca acqua potabile (inseribilità)	97.000,00	Opera non finanziata		Non avviata. Da progettare
16	Arredo Urbano Sarnonico - Seio (inseribilità)	412.000,00	Opera non finanziata		Non avviata. Da progettare
		1.308.762,00		207.500,00	

SCHEDA 1 - Parte seconda
Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2018 e negli anni precedenti (2)	2019	2020	2021	Anni successivi	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti							
1	Risanamento conservativo Casa Bolego - II lotto	2018	942.300,00	942.192,12	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	600.000,00	342.192,12	942.192,12	0,00				
5	Realizzazione nuovo asilo nido in casa sociale	2017	330.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00				
	Total:		1.272.300,00	1.342.192,12	400.000,00	300.000,00	700.000,00	300.000,00	1.000.000,00	342.192,12	1.342.192,12	0,00				

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
1	Risorse di parte corrente	-	-	-	-
2	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione)	-	-	-	-
3	Fondo per investimenti comunali	-	-	-	-
4	Budget	16.000,00	-	-	16.000,00
5	Leggi di settore				-
6	FPV	-	-	-	-
7	Fondo Unico Territoriale	-	-	-	-
8	Bim Canoni aggiuntivi	-	-	-	-
TOTALI		16.000,00	-	-	16.000,00

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche - Parte prima
Opere e manutenzioni con finanziamenti

Descrizione lavori	Conformità urbanistica	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
			2019	2020	2021	Spesa totale
Manutenzione straordinaria immobili patrimoniali e relativi impianti	si	2018	2.000,00	-	-	2.000,00
Manutenzione straordinaria acquedotto	si	2018	2.000,00	-	-	2.000,00
Manutenzione straordinaria fognatura	si	2018	2.000,00	-	-	2.000,00
Manutenzione straordinaria parchi e giardini	si	2018	2.000,00	-	-	2.000,00
Manutenzione straordinaria strade	si	2018	6.000,00	-	-	6.000,00
Manutenzione straordinaria mezzi e attrezzatura comunale	si	2018	2.000,00	-	-	2.000,00
			16.000,00	-	-	16.000,00

SCHEDA 3 - Parte seconda
Opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
1	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione)	-	-	-	-
2	Fondo per investimenti comunali	-	-	-	-
3	Budget	-	-	-	-
4	Leggi di settore	-	-	-	-
5	FPV	175.000,00	-	-	175.000,00
6	Fondo Unico Territoriale	-	-	-	-
7	Bim Canoni aggiuntivi	-	-	-	-
TOTALI		175.000,00	-	-	175.000,00

SCHEDA 3 - Parte seconda

Opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Descrizione lavori	Conformità urbanistica	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
			2019	2020	2021	Spesa totale
Rifacimento piazza Santa Maria (inseribilità)	si	2021	313.000,00	-	-	313.000,00
Realizzazione tratto marciapiede verso Seio (inseribilità)	si	2021		-	60.000,00	60.000,00
Completamento rete acquedotto abitato di Sarnonico Il lotto (inseribilità)	si	2021		-	355.000,00	355.000,00
Costruzione di reti fognarie acque bianche e nere in località Folon (inseribilità)	si	2021			39.262,00	39.262,00
Costruzione pozzo per ricerca acqua potabile (inseribilità)	si	2021		-	97.000,00	97.000,00
Arredo Urbano Sarnonico - Seio (inseribilità)	si	2021		-	412.000,00	412.000,00
			313.000,00	-	963.262,00	1.276.262,00

SCHEDA 3 - Parte terza

Investimenti programmati 2018 - 2020 per acquisti, incarichi e contributi e relative fonti di finanziamento

MISSIONE PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	CAPITOLO	OGGETTO DELLA SPESA	2019	Budget legislatura	Fondo Unico Territoriale
					1108	1115
01.11	2.02.01.07.002	3022	Acquisto macchine ed attrezzature varie per uffici	2.000,00	2.000,00	
01.05	2.02.01.09.002	3090	Manutenzione straordinaria immobili patrimoniali e relativi impianti	2.000,00	2.000,00	
08.01	2.02.03.05.001	3440	Incarichi tecnici progettazioni varie	2.000,00	2.000,00	
09.04	2.02.01.09.010	3481	Manutenzione straordinaria acquedotto	2.000,00	2.000,00	
09.04	2.02.01.09.010	3505	Manutenzione straordinaria fognatura	2.000,00	2.000,00	
09.02	2.02.01.09.999	3601	Manutenzione straordinaria parchi e giardini	2.000,00	2.000,00	
09.02	2.02.01.03.999	3610	Acquisto arredi per parchi e giardini	2.000,00	2.000,00	
10.05	2.02.01.09.012	3660	Manutenzione straordinaria strade	6.000,00	6.000,00	
10.05	2.02.03.05.001	3664	Spese tecniche riorganizzazione urbana piazza Santa Maria	10.500,00		10.500,00
10.05	2.02.01.05.999	3668	Manutenzione straordinaria mezzi e attrezzatura comunale	2.000,00	2.000,00	
11.01	2.03.04.01.001	3710	Contributo straordinario corpo VV.F. per acquisto attrezzature	5.000,00	5.000,00	
			TOTALE	37.500,00	27.000,00	10.500,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013 ha posto in capo ai Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e alle Comunità l'obbligo di adottare il piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione definendo quale obiettivo un risparmio, a regime, nel 2018 del 12% sulla spesa relativa al personale considerata aggredibile e dell'8% della spesa per l'acquisto di beni e servizi considerata anch'essa aggredibile.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014 ha esteso ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti l'obbligo di adottare il Piano di Miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti. In base a quanto stabilito nel citato Protocollo, il Piano deve esprimere le linee di azione concrete di breve e medio periodo anche attraverso opportune modalità di gestione dei servizi (gestioni associate), per quanto riguarda tra l'altro, oltre alla riduzione della dotazione organica del personale, le seguenti voci di spesa:

- i costi del personale diversi dal trattamento economico fisso;
- gli incarichi di studio consulenza e collaborazione, le spese per lavoro interinale, per incarichi fiduciari conferiti ai sensi dell'art. 40 e 41 del D.P.Reg. 1.2.2005, n. 2/L; - le spese di funzionamento, quali locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi;
- i costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza;
- altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'ente.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015, il Piano di Miglioramento diventa strumento, rimesso in capo alle nuove Amministrazioni elette nel turno elettorale del maggio 2015, per la definizione degli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti nel periodo 2013 - 2017 in misura pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo computando anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013 - 2014. Per orientare le Amministrazioni che si accingono ad adottare i Piani di miglioramento, il Protocollo individua alcuni criteri cui è necessario attenersi definendo che: "al fine di acconsentire alle assunzioni di personale assentite dal protocollo le parti si impegnano ad individuare le spese senz'altro procedibili e le spese da considerare nell'ambito del piano di miglioramento.

L'obiettivo di risparmio va considerato in un'ottica di revisione strutturale delle componenti della spesa corrente, sostenibile nel medio-lungo periodo (modalità di gestione dei servizi, utilizzo degli strumenti di sistema per l'acquisto di beni e servizi.).

Gli interventi non devono quindi essere finalizzati al solo risparmio di spesa, ma anche al miglioramento e all'efficientamento dell'organizzazione dei servizi. Ne consegue che: gli obiettivi di risparmio devono essere conseguiti non con la riduzione della qualità dei servizi offerti ai cittadini, ma con un processo di revisione e di semplificazione delle procedure e dell'organizzazione interna di ciascun ente; l'analisi che ciascuna amministrazione deve effettuare per la redazione del piano deve prendere in considerazione tutte le azioni e gli interventi che caratterizzano l'attività dell'ente e che possono contribuire a creare dei cicli di risparmio con effetti positivi sul contenimento della spesa.

In particolare, gli enti devono prendere a riferimento gli strumenti previsti dall'ordinamento per conseguire economie di scala attraverso l'aggregazione e la specializzazione degli apparati pubblici (gestioni associate, ricorso al service fornito dagli strumenti di sistema o da altri enti, ecc.)

Queste forme di organizzazione dei servizi, in parte rese obbligatorie dal legislatore provinciale e riviste dalla recente revisione della legge di riforma istituzionale, possono trovare una compiuta concretizzazione anche nell'avvio di processi di fusione da parte delle amministrazioni comunali. I risparmi di spesa che saranno conseguiti a seguito di tali riorganizzazioni concorrono al raggiungimento degli obiettivi di risparmio da considerare nell'ambito del piano di miglioramento.

Ciascun Comune può modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa. E' quindi data facoltà ai Comuni di operare non una riduzione lineare sulle singole voci di spesa ma di intervenire sul complesso di determinati aggregati.

Tale diversa modulazione, unitamente alla normale variabilità della spesa comunale, può dar luogo a variazioni anche in aumento di determinate voci di spesa comprese nel suddetto elenco.

Ciò non comporta di per sé una violazione degli obblighi di risparmio previsti dalla norma, la cui dimostrazione deve comunque essere evidenziata con riferimento al complesso delle misure di contenimento adottate dall'Ente fermo restando l'invarianza dei saldi.

Nel Protocollo si precisa dunque che l'obiettivo di risparmio da conseguire con il Piano di miglioramento deve corrispondere alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo 2013/2017 computando anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013 - 2014.

Anche nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto in data 9 novembre 2015, vengono ribaditi i concetti sopra illustrati.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n.12278 del 22 luglio 2016, avente ad oggetto:" Art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 – Adempimenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016. Definizione dei criteri di monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa" sono fornite ulteriori precisazioni. Infatti, con la deliberazione richiamata la Giunta Provinciale, tra le altre cose, approva l'allegato 5, che individua i criteri per la verifica e il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa fissati con il provvedimento in argomento e con le deliberazioni n. 1952 del 2015 e n. 317 del 2016.

Per l'anno 2017 il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 ha confermato le indicazioni in ordine all'attuazione del piano di miglioramento individuate con riferimento al 2016.

Tali indicazioni sono state disciplinate con deliberazione della giunta provinciale nr. 1228 del 22 luglio 2016, in particolare:

- Per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti anche istituiti per fusione, e per quelli con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non coinvolti nei processi di gestione associata/fusione, il piano di miglioramento va invece aggiornato al 2017.
- Per i comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti coinvolti nei processi di gestione associata/fusione il "progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata/fusione" dal quale deve risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto del 2019.

Il Comune di Sarnonico, facendo parte dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anunaia, fino alla data del 31.12.2018 partecipa al contenimento della spesa in aggregazione con gli altri Comuni aderenti. Per il futuro, data l'incertezza, per capire quali misure si dovranno adottare si attendono precisazioni da parte della Provincia.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

	Descrizione	2019	2020	2021
Missione Armon.	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)	528.760,00	528.760,00	528.810,00
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI			
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.000,00	-	-
	Totale Missione Armon. 01	532.760,00	528.760,00	528.810,00
Missione Armon.	03 (Ordine pubblico e sicurezza)	5.200,00	5.200,00	5.200,00
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI			
	Totale Missione Armon. 03	5.200,00	5.200,00	5.200,00
Missione Armon.	04 (Istruzione e diritto allo studio)	148.390,00	147.690,00	147.690,00
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI			

	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-
	Totale Missione Armon. 04	148.390,00	147.690,00	147.690,00
Missione Armon.	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)	38.900,00	38.900,00	38.900,00
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI			
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-
	Totale Missione Armon. 05	38.900,00	38.900,00	38.900,00
Missione Armon.	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)	26.450,00	26.450,00	26.450,00
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI			
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-
	Totale Missione Armon. 06	26.450,00	26.450,00	26.450,00
Missione Armon.	07 (Turismo)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI			
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-
	Totale Missione Armon. 07	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Missione Armon.	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)	1.180,00	1.180,00	1.180,00
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI			
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.000,00	-	-
	Totale Missione Armon. 08	3.180,00	1.180,00	1.180,00
Missione Armon.	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	152.120,00	152.120,00	152.120,00
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI			
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	8.000,00	-	-
	Totale Missione Armon. 09	160.120,00	152.120,00	152.120,00
Missione Armon.	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)	190.600,00	190.400,00	190.400,00
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI			
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	18.500,00	-	-
	Totale Missione Armon. 10	209.100,00	190.400,00	190.400,00
Missione Armon.	11 (Soccorso civile)	3.100,00	3.100,00	3.100,00
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI			
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	5.000,00	-	-

	Totale Missione Armon. 11	8.100,00	3.100,00	3.100,00
Missione Armon.	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)	383.650,00	383.650,00	383.650,00
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI			
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-
	Totale Missione Armon. 12	383.650,00	383.650,00	383.650,00
Missione Armon.	17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche)	50,00	50,00	50,00
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI			
	Totale Missione Armon. 17	50,00	50,00	50,00
Missione Armon.	20 (Fondi e accantonamenti)	4.600,00	4.600,00	4.600,00
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI			
	Totale Missione Armon. 20	4.600,00	4.600,00	4.600,00
Missione Armon.	50 (Debito pubblico)	56.447,00	56.647,00	56.847,00
	Titolo (S) 03 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI			
	Totale Missione Armon. 50	56.447,00	56.647,00	56.847,00
Missione Armon.	60 (Anticipazioni finanziarie)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	Titolo (S) 03 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI			
	Totale Missione Armon. 60	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Missione Armon	99 (Servizi per conto terzi)	755.000,00	755.000,00	755.000,00
	Titolo (S) 04 PARTITE DI GIRO			
	Totale Missione Armon. 99	755.000,00	755.000,00	755.000,00
	TOTALE GENERALE SPESA	2.636.947,00	2.598.747,00	2.598.997,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2019 rispetto al 2018
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	456.994,99	459.148,68	403.450,00	404.070,00	403.120,00	402.970,00	0,153674557
Trasferimenti correnti	415.431,08	513.254,47	652.572,00	496.597,00	496.597,00	496.597,00	-23,90157714
Extratributarie	211.414,09	203.985,65	282.540,00	586.490,00	586.490,00	586.490,00	107,5776881
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.083.840,16	1.176.388,80	1.338.562,00	1.487.157,00	1.486.207,00	1.486.057,00	11,10109207
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	-100
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	25.910,16	25.910,16	30.950,00	35.640,00	35.890,00	36.290,00	15,15347334
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	2.068,04	6.975,90	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.109.750,32	1.204.367,00	1.360.487,90	1.522.797,00	1.522.097,00	1.522.347,00	11,93021268
Entrate di parte capitale	156.275,87	506.431,65	1.821.729,55	59.150,00	21.650,00	21.650,00	-96,75308555
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	21.650,00	21.650,00	21.650,00	#DIV/0!
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	-100
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	386.894,34	413.655,22	345.910,79	0,00	0,00	0,00	-100
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	0,00	0,00	179.000,00	0,00			
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	543.170,21	920.086,87	2.362.640,34	37.500,00	0,00	0,00	-98,4127927
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Anticipazioni di cassa	0,00	68.479,07	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	68.479,07	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.652.920,53	2.192.932,94	4.023.128,24	1.860.297,00	1.822.097,00	1.822.347,00	-53,75993781

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che la legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) ha previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata successivamente riconfermata.

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

L'IM.I.S.

L'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile. E' in vigore dall'1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014).

Sostituisce l'I.M.U.P. e la TASI.

L'IM.I.S., esattamente come accadeva per l'ICI e l'IMUP, è dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili (complessivamente "immobili") di ogni genere. Per possesso si intende la titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie, enfiteusi, nonché di un contratto di leasing (sia sul fabbricato esistente che sull'area edificabile sulla quale verrà realizzato il fabbricato).

Soggetto attivo dell'IM.I.S. è il Comune amministrativo sul quale è localizzato l'immobile per il quale si verifica il presupposto d'imposta.

Come per l'ICI e l'IMUP, soggetto passivo è il titolare dei diritti reali sopra richiamati e del contratto di leasing. La titolarità viene attestata al Libro Fondiario (tavolare), che attesta anche la data di modifica della titolarità (richiesta di trascrizione del contratto o dell'atto di donazione). Per il contratto di leasing vale la data di sottoscrizione del contratto stesso.

CATEGORIA	ALIQ. IMIS 2018	DETRAZIONI/DEDUZIONI
Gettito IMIS Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze (escluse le Categorie A/1, A/8 e A/9)	0‰	
Gettito IMIS Abitazione principale in Categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	3,5‰	306,00
Gettito IMIS altre abitazioni comprese gli alloggi delle persone iscritte all'AIRE	8,95‰	
Gettito IMIS immobili produttivi cat. C1 – C3 – A10 - D2	5,5%	
Gettito IMIS immobili produttivi categoria D1 - se R > 75.000 €	7,9‰	
Gettito IMIS immobili produttivi categoria D1 - se R < 75.000 €	5,5‰	
Gettito IMIS immobili produttivi categoria D3 – D4 – D6 - D7 –D8 - se R > 50.000 €	7,9‰	
Gettito IMIS immobili produttivi categoria D3 – D4 – D6 - D7 –D8 - se R < 50.000 €	5,5‰	
Gettito IMIS immobili produttivi categoria D9	7,9‰	
Gettito IMIS categoria D5 (banche)	8,95‰	
Gettito IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola – R < 25.000	0‰	
Gettito IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola – R > 25.000	1‰	1.500,00
Gettito IMIS fabbricati generici non compresi nelle categorie precedenti	8,95‰	
Gettito IMIS aree edificabili	8,95‰	

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'ICI e l'IMU relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento		-	3.000,00	3.000,00	3.050,00	2.900,00
IMUP da attività di accertamento		11.692,18		1.000,00		
ICI da attività di accertamento	1.858,57			-	-	-
TASI da attività di accertamento	-	-				

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IMU e dell'IM.I.S. da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

IMPOSTA/CANONE PUBBLICITÀ E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

Per i dati finanziari riguardanti le imposte/canone pubblicità e diritto per pubbliche affissioni si rimanda alla nota di aggiornamento del DUP' che verrà approvata unitamente al Bilancio di Previsione 2019-2021.

La diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di Comunicazione visive o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibile è soggetta al pagamento dell'imposta/canone.

Ai fini dell'applicazione dell'imposta/canone si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato. Si considerano messaggi pubblicitari anche quelli effettuati da enti non commerciali che reclamizzano un soggetto economico (sponsor).

La gestione è effettuata direttamente dal Comune a cura del personale dell'ufficio tributi.

Il comune non essendo un ente con un'alta presenza di aziende commerciali ed industriali o turistiche, non registra introiti particolarmente consistenti.

L'art. 10 comma 1 della L. 448/01 (Finanziaria 2002) ha stabilito che a partire dal 01.01.2002 "l'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a cinque metri quadrati". Inoltre sono state previste delle esenzioni per quanto riguarda la pubblicità effettuata con i veicoli. A seguito di tale norma, già dall'anno 2002 sono sensibilmente calati il gettito e il numero dei contribuenti.

3.5.2 Trasferimenti correnti

Per i dati finanziari si rimanda alla nota di aggiornamento del DUP' che verrà approvata unitamente al Bilancio di Previsione 2019-2021.

In merito alla finanza locale si precisa che:

Nell'ambito dell'Accordo che disciplina i rapporti finanziari fra le autonomie del territorio e lo Stato, sottoscritto in data 15 ottobre 2014, la Provincia di Trento sì è impegnata ad attivare un'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni al fine di ridurre l'indebitamento del settore pubblico.

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2015, l'amministrazione provinciale e il Consiglio delle Autonomie locali hanno delineato l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni.

La Legge di stabilità 2015 ha disposto che la Provincia autonoma di Trento attivi l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei propri Comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai Comuni.

Successivamente la legge finanziaria provinciale 2015 ha normato tale operazione autorizzando la Provincia ad anticipare le risorse necessarie per tale operazione. La disposizione normativa prevede che la Provincia recuperi le somme anticipate, direttamente o tramite compensazione a valere sui trasferimenti in materia di finanza locale, tenuto conto che gli eventuali oneri derivanti dall'estinzione sono a carico della Provincia.

La Giunta provinciale con deliberazioni n. 708 del 4 maggio 2015 e n. 1035 del 17 giugno 2016 ha approvato i criteri e modalità di recupero di tali somme che per il Comune di Sarnonico ammontano a € 42.346,81 annuali a partire dal 2018 sino al 2027.

Pertanto nella predisposizione del bilancio 2019 2021 si dovrà tener conto di quanto sopra, compensando per quanto possibile su trasferimenti di finanza pubblica e per la parte rimanente prevedere il trasferimento alla Provincia.

ENTRATE	2018 (previsioni)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 1
		2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	652.572,00	496.597,00	496.597,00	496.597,00	-23,90%
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da imprese	-		-	-	-
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	652.572,00	496.597,00	496.597,00	496.597,00	-23,90%

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione			
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni			
TRASFERIMENTI DA REGIONE	-	-	-
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)			
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	221.000,00	221.000,00	221.000,00
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui			
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)			
Utilizzo quota fondo investimenti minori			
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali			
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.	147.000,00	147.000,00	147.000,00
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	448.000,00	448.000,00	448.000,00
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	448.000,00	448.000,00	448.000,00

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI

Sono iscritte le seguenti entrate:

TRASFERIMENTI ERARIALI SU MINORI ENTRATE DERIVANTI DA ENTRATE PUBBLICITA'	950,00
---	--------

COSAP – CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Per i dati finanziari riguardanti il canone di occupazione degli spazi e aree pubbliche, si rimanda alla nota di aggiornamento del DUP' che verrà approvata unitamente al Bilancio di Previsione 2019-2021.

Qualsiasi occupazione di spazi e di aree pubbliche, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, nonché di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio regolarmente costituita, comportanti o meno la costruzione di manufatti, deve essere preventivamente autorizzata dal Comune nel rispetto delle norme di legge e di Regolamento.

Le occupazioni possono riguardare le strade e le aree, comprese le aree a verde, i relativi spazi soprastanti e sottostanti, nonché le aree destinate a mercati, anche attrezzati.

Le occupazioni del sottosuolo e del soprasuolo stradale con condutture, cavi ed impianti in genere, anche se in via provvisoria, sono soggette ad autorizzazione o concessione ed a specifiche prescrizioni secondo il tipo di occupazione.

Le occupazioni di suolo pubblico sono permanenti o temporanee.

Sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito di un atto di concessione che comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti, la cui durata, risultante dal provvedimento di concessione, non sia inferiore all'anno e, comunque, non superiore a 29 anni.

Sono considerate temporanee le occupazioni delle aree destinate dal Comune all'esercizio del commercio su aree pubbliche realizzate dallo stesso soggetto soltanto in alcuni giorni della settimana anche se concesse con atto avente durata annuale o superiore.

Sono temporanee le occupazioni, effettuate anche con manufatti, la cui durata, risultante dall'atto di autorizzazione, è inferiore all'anno, eccetto quelle effettuate per attività edilizia che indipendentemente dalla durata sono sempre considerate temporanee.

Anche questa entrata non incide in modo significativo sul Bilancio del Comune.

La gestione è effettuata direttamente dal Comune a cura del personale dell'ufficio tecnico che rilascia tutte le autorizzazioni.

Le tariffe previste sono le seguenti:

OCCUPAZIONI PERMANENTI

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE	TARIFFA I Cat.	TARIFFA II Cat.	TARIFFA III Cat.
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	1	7,75	6,20	5,16
Chiusini pozzetti ispezione e bocche lupaie	1	7,75	6,20	5,16
Distributori di carburanti tabacchi e simili	1,6	12,39	9,92	8,26
Parcheggi concessi in gestione a terzi	2	15,49	12,39	10,33
Seggiovie e funivie	2	15,49	12,39	10,33
Chioschi	5	38,73	30,99	25,82
Tavolini e occupazioni antistanti attività commerciali	5	38,73	30,99	25,82
Varie con risvolto economico*	5	38,73	30,99	25,82
Impianti pubblicitari	10	77,47	61,97	51,65
Cavi, condutture ed impianti di aziende erogatrici di pubblici servizi **		0,21	0,21	0,21

* Le occupazioni varie con beneficio economico sono riferite ad occupazioni effettuate nell'ambito di un'attività economica.

** Per tale fattispecie è prevista una speciale misura di tariffa indipendentemente dall'individuazione del coefficiente

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE	TARIFFA I Cat.	TARIFFA II Cat.	TARIFFA III Cat.
Manifestazioni culturali - politiche – sindacali – sportive e occupazioni varie senza beneficio economico	1	0,08	0,06	0,05
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	1	0,08	0,06	0,05
Circhi – spettacoli viaggianti	1,5	0,12	0,09	0,07
Cantieri – scavi	2,3	0,18	0,14	0,11
Mercati	2,5	0,19	0,15	0,12
Occupazioni antistanti attività commerciali e occupazioni varie con beneficio economico*	4,5	-	-	-
Fiere	8	0,35	0,28	0,22

* Le occupazioni varie con beneficio economico sono riferite ad occupazioni effettuate nell'ambito di un'attività

economica.

3.5.3 Entrate extratributarie

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	3	4	5	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	153.640,00	367.940,00	367.940,00	367.940,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Interessi attivi	200,00	200,00	200,00	200,00
Altre entrate da redditi da capitale				
Rimborsi e altre entrate correnti	117.000,00	170.750,00	170.750,00	170.750,00
TOTALE Entrate extra tributarie	270.840,00	538.890,00	538.890,00	538.890,00

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Sulla base delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente e relativamente al DUP 2019-2021 le entrate coprono quasi interamente la relativa spesa; in particolare per quanto riguarda la gestione dell'Asilo Nido, la parte di spesa non coperta dalla tariffa è a carico del Comune e viene applicata in riferimento ai bambini residenti.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2019/2021 le entrate e le spese iscritte a bilancio, tengono conto della copertura integrale dei costi.

A seguito dell'emissione del ruolo, che per esigenze tecniche avviene sempre nell'anno successivo, impegni ed accertamenti vengono adeguati agli effettivi conteggi.

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Trovano allocazione:

- Diritti di segreteria su contratti
- Proventi dalla gestione di terreni (affitto Golf)
- Fitti attivi fabbricati
- Proventi dalla gestione dei boschi
- Proventi dalla gestione dei beni diversi

INTERESSI ATTIVI

L'entrata si riferisce agli interessi maturati sul conto di tesoreria

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Trovano allocazione:

- Rimborsi e recuperi vari
- Rimborsa dalla Frazione di Seio (giro contabile)
- Credito iva derivante dall'attività commerciale

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento 2019 rispetto al 2018
	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)		
FPV PER PARTE CAPITALE	345.910,79	-				
Contributi agli investimenti	1.392.321,57	10.500,00				-99,25%
Altri trasferimenti in conto capitale	292.726,25	27.000,00	-	-		-90,78%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	114.181,73	-				-100,00%
Contributo di concessione e sanzioni edilizia	22.500,00	-				-100,00%
Proventi canoni aggiuntivi e sovraccanoni	-	-				#DIV/0!
Altre entrate da redditi da capitale						#DIV/0!
TOTALE	2.167.640,34	37.500,00	0,00	0,00		-98,27%

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

Contributi agli investimenti

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dalla Provincia Autonoma di Trento, i trasferimenti dal B.I.M. ed i trasferimenti da privati. Tali somme sono destinate agli investimenti corrispondenti: la corrispondente manifestazione di cassa è inoltre vincolata.

Entrate da permessi di costruire

E' l'entrata relativa ai proventi per permessi da costruire (ex oneri di urbanizzazione). Le spese finanziate da tale risorsa possono essere sostenute solamente ad incasso avvenuto.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

L'attuale normativa permette di accendere mutui solo entro certi limiti, per il rispetto dell'equilibrio fra entrate e spese finali.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

- Il Comune di Sarnonico nonostante le disposizioni della Provincia che limitano le richieste di liquidazione dei contributi non si è ancora trovato con l'esigenza di ricorrere all'anticipazione di cassa.
- Lo stanziamento a bilancio tiene conto che l'anticipazione deve essere regolarizzata periodicamente come da richiesta del tesoriere e quindi lo stesso non rappresenta il limite massimo dell'anticipazione, ma le varie regolarizzazioni contabili che si rendono necessarie nel corso dell'anno.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Il Comune a seguito dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 ha un solo mutuo in essere.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

Anno	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	610.234,81	144.000,00	130.548,93	116.895,34
Nuovi prestiti	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	42.766,67	13.451,07	13.653,59	13.859,16
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	423.468,14			
Altre variazioni +/- ⁽²⁾				
Totale fine anno	144.000,00	130.548,93	116.895,34	103.036,18

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

I terreni interessati ad operazioni di compravendita sono elencati nel seguente prospetto:

TERRENI DA ALIENARE		
Terreni vari - pertinenze		
p.f. 357 C.C. Seio I	ca. mq.	140
p.f. 581/6 C.C. Sarnonico	ca. mq.	1.030
P.f. 1483/1 C.C. Sarnonico	ca. mq.	170
P.f. 817/1 C.C. Sarnonico	ca. mq.	500
p.ed. 12	ca. mq.	27
p.ed. 11/2	ca. mq.	10
p.ed. 10	ca. mq.	6
p.ed. 6/1	ca. mq.	5
p.ed. 6/3	ca. mq.	1
p.ed. 141	ca. mq.	47
p.f. 252	ca. mq.	5
p.ed. 72/2	ca. mq.	9
p.ed. 72/1	ca. mq.	19
p.ed. 3/4	ca. mq.	31
p.ed. 232	ca. mq.	19
p.ed. 1	ca. mq.	9

p.ed. 3/6	ca. mq.	6
p.ed. 36/2	ca. mq.	44
p.ed. 34/1	ca. mq.	53
p.ed. 26	ca. mq.	17
p.ed. 27	ca. mq.	22
p.f. 1521/1 C.C. Sarnonico	ca. mq.	200
p.f. 405/1 CC. Ronzone I - parte	ca. mq.	275
p.f. 401/3 CC. Ronzone I	ca. mq.	370
p.f. 401/5 CC. Ronzone I	ca. mq.	3.557

TERRENI DA ACQUISTARE		
Terreni da acquistare Sarnonico		
pf. 335 e 336 - loc. Fin	ca. mq.	890
p.ed. 90 C.C. Sarnonico	ca. mq.	5
pf. 616/1 CC.Sarnonico	ca. mq.	1.466
p.f. 616/3 CC. Sarnonico	ca. mq.	1.447
pf. 615/3 CC. Sarnonico	ca. mq.	1.130
p.f. 615/2 CC. Sarnonico	ca. mq.	1.563
p.f. 674 CC. Seio I	ca. mq.	5.122
p.f. 675 CC. Seio I	ca. mq.	1.640
p.f. 676/1 CC. Seio I	ca. mq.	1.719
p.f. 463/1 CC. Sarnonico	ca. mq.	1.420
p.f. 463/2 CC. Sarnonico	ca. mq.	1.080
p.f. 464 CC. Sarnonico	ca. mq.	916
p.f. 465/2 CC. Sarnonico	ca. mq.	2.750
p.f. 55/4 CC. Sarnonico	ca. mq.	156

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		130.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		35.640,00	35.890,00	36.290,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.487.157,00 0,00	1.486.207,00 0,00	1.486.057,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato	(-)		1.488.000,00 35.890,00	1.487.100,00 36.290,00	1.487.150,00 36.290,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		56.447,00 0,00	56.647,00 0,00	56.847,00 0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-21.650,00	-21.650,00	-21.650,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		21.650,00 0,00	21.650,00 0,00	21.650,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		59.150,00	21.650,00	21.650,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		21.650,00	21.650,00	21.650,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		37.500,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

EQUILIBRIO di CASSA				
Entrata	2019	Uscita	2019	
FONDO DI CASSA	130.000,00			
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	557.691,67	TITOLO 1 Spese correnti	1.982.200,81	
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	911.220,66	TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.469.278,09	
TITOLO 3 Entrate extratributarie	599.701,29			
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.585.973,85	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	-	
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Totale entrate finali	3.654.587,47	Totale spese finali	3.451.478,90	
TITOLO 6 Accensione prestiti	-	TITOLO 4 Rimborso prestiti	105.749,28	
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	366.681,26	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	366.681,26	
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	825.488,69	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	840.459,41	
Totale titoli	4.846.757,42	Totale titoli	4.764.368,85	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.976.757,42	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	4.764.368,85	
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	212.388,57			

.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Con legge di stabilità 2017 approvata con Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e pubblicata nella **Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016**, sono stabilite le modalità di calcolo del vincolo di finanza pubblica per il triennio 2017 – 2019 come da prospetto che segue:

**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI
DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	35.640,00	35.890,00	36.290,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	35.640,00	35.890,00	36.290,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	404.570,00	403.620,00	403.470,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	543.697,00	543.697,00	543.697,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	538.890,00	538.890,00	538.890,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	59.150,00	21.650,00	21.650,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.452.110,00	1.450.810,00	1.450.860,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	35.890,00	36.290,00	36.290,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	8.600,00	8.600,00	8.600,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.479.400,00	1.478.500,00	1.478.550,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	37.500,00	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	37.500,00	0,00	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		65.047,00	65.247,00	65.447,00

- 1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione Pareggio bilancio e Patto stabilità e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..
- 2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- 3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente, gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevede che: *“come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.*

Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate dai comuni capofila ovvero sottoscritte dalla maggioranza dei sindaci che formano l'ambito di riferimento; i comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.

Le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui comuni e a definire, entro il 30 aprile 2017, standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno, allo scopo di rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per nuove assunzioni allo scopo di superare le disomogeneità di presenza e distribuzione delle risorse umane sul territorio.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per:

- a. *il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali;*
- b. *le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa;*
- c. *il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione;*
- d. *per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.*

I comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014. Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio.”

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale

n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal “PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE”, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell’obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l’obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell’efficienza della gestione;
- il miglioramento dell’organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti consequenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell’organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell’organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Al Documento Unico di Programmazione, è allegato il progetto per il piano di miglioramento per l’individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria e posizione economica	IN SERVIZIO			di cui NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	
Segretario	1	0	1	1
A	0	1	1	1
B base	0	0	0	0
B evoluto	3	1	4	0
C base	1	1	1	0
C evoluto	2	0	2	0
D base	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA			
Categoria	01.01.2016	01.01.2017	01.01.2018
A	0	0	0
B base			
B evoluto	3	3	3
C base	1	1	1
C evoluto	2	2	2
D base			
D evoluto			
Segretario	1	1	1
Vice Segretario			

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.

Per ogni servizio/programma sono definiti le finalità e gli obiettivi nel dettaglio che s'intendono perseguire e definite le risorse finanziarie, umane e strumentali a esso destinate.

La segreteria è il punto nodale che deve farsi carico di interagire con le strutture organizzative per facilitare il perseguitamento degli obiettivi, di seguito dettagliati, assegnati alle varie funzioni

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Ogni struttura è chiamata a elaborare e rispettare un piano di attività degli obiettivi assegnati che si esplica nella stesura di un “piano operativo” con indicate le azioni/le motivazioni dell’azione (la finalità che l’azione si pone con i benefici attesi) e il tempo previsto di esecuzione.

L’obiettivo è di allenarsi a ragionare e lavorare per obiettivi e non per adempimenti, trasformando, per quanto possibile, le assegnazioni più in obiettivi da conseguire e meno in attività da svolgere.

I piani operativi delle singole unità operative dovranno essere predisposti al più presto.

I controlli, in capo ai segretari, saranno improntati a verificare - trimestralmente e in progress - la realizzazione delle azioni e degli obiettivi delineati nei piani operativi redatti da ogni responsabile di servizio (Segretari, Affari finanziari, Tributi, Tecnici, URP).

La finalità è di pianificare il lavoro delle varie aree di responsabilità, controllandone gli esiti.

Obiettivo principale, trasversale a tutte le strutture interne:

- esecuzione delle attività in capo ai rispettivi uffici individuate nel nuovo assetto e nei relativi atti d’indirizzo, rispettando tempistiche e la soddisfazione di amministratori e cittadini.
- indice di soddisfazione superiore a 7 (su una scala di 10) - rilevazione specifica con realizzazione, in proiezione, di un’indagine esterna di “customer satisfaction”.

Segretario

Farsi carico dell’efficientamento dell’organizzazione della struttura che deve rispondere alle esigenze dettate dagli amministratori.

Sottoporre trimestralmente proposte motivate di efficientamento rimuovendo eventuali, latenti criticità.

Indicatori:

- attuazione delle agende di miglioramento messe a punto dai due gruppi attivati con il percorso formativo 2016;
- numero proposte: almeno due proposte di razionalizzazione/efficientamento da sottoporre ogni trimestre.

Bilancio e finanza

Adozione dei bilanci del Comune e delle attività conseguenti nel rispetto delle nuove regole contabili e dei tempi imposti dalle normative in vigore.

Sottoporre trimestralmente proposte motivate di efficientamento rimuovendo eventuali, latenti criticità.

Indicatori:

- rispetto dell’agenda di miglioramento;
- riduzione dei costi o incremento delle entrate - valore positivo in euro;

- numero proposte: almeno una proposta di efficientamento ogni trimestre.

Tributi

Stesura/esame/condivisione della situazione generale del Comune con segnalazione delle proposte di efficientamento finalizzate a migliorare la produttività della struttura.

Elaborazione di un piano di proposte motivate di adeguamento delle tariffe differenziate del Comune funzionali a facilitare/migliorare il lavoro dell'unità.

Allineamento dei tributi in arretrato d'incasso dal Comune con definizione delle proposte e del piano delle attività di accertamento/controllo con relativi tempi.

Indicatori:

- adeguamento delle tariffe con elaborazione delle proposte e del piano delle connesse attività;
- azzeramento degli arretrati di incasso;
- numero proposte: almeno una proposta di efficientamento ogni trimestre.

Tecnici

Elaborazione di un piano di proposte, dettagliatamente motivate, di razionalizzazione finalizzate ad efficientare al meglio il lavoro della struttura.

Detto piano dovrà essere sottoposto all'attenzione del Sindaco con eventuali tempi stimabili d'esecuzione.

Proseguzione delle attività finalizzate a rivedere i contratti in corso dei servizi affidati a terzi o di manutenzione con l'intento di razionalizzare l'attività e ottenere benefici economici.

Indicatori:

- rispetto delle agende di miglioramento;
- piano di razionalizzazione e efficientamento approvato;
- valore economico della razionalizzazione/valore in euro positivo.

URP

E' il punto di riferimento del Comune e dei cittadini e questa è la finalità per la quale è istituito.

Farsi carico delle attività indicate negli atti d'indirizzo.

Sottoporre proposte di razionalizzazione ed efficientamento.

Indicatori:

- eliminazione delle attività a non valore per i cittadini – valore positivo in ore di lavoro recuperate da destinare allo sviluppo dei servizi ai cittadini;
- numero proposte di miglioramento dei servizi ai cittadini: almeno due trimestrali
- attivazione del servizio di informazione ai cittadini per quanto attiene le pratiche edilizie come definito nel gruppo di miglioramento.

Operai

Farsi carico delle attività indicate negli atti d'indirizzo.

Stesura del piano delle attività in capo a carattere ricorrente con relativi tempi d'esecuzione.

Definizione d'intento con l'amministrazione comunale dei lavori "non ricorrenti" da realizzarsi nel corso dell'anno con indicazione dei relativi tempi.

Indicatori:

- approvazione del piano delle attività "ricorrenti" e di quelle "non ricorrenti" (con tempi programmati

d'esecuzione).

Gli operai sono esclusi dall'elaborazione del piano operativo il quale sarà realizzato d'intento con gli amministratori e il responsabile del patrimonio.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organì istituzionali

Gli organi istituzionali sono Consiglio, Giunta e Sindaco.

L'intento primario è di rafforzare lo spirito di collaborazione all'interno degli organi istituzionali, perché è solo dal confronto costruttivo che nascono le idee migliori, anche se il difficile momento e gli attriti attuali ne condizionano purtroppo lo sviluppo.

Tale collaborazione, fondamentale e insostituibile nei momenti di crisi come quelli che stiamo vivendo, dovrà esplicitarsi, prima di tutto, nella costruzione efficiente ed efficace di una struttura associata a servizio dei cittadini con risposte in linea con i rilevanti cambiamenti in atto nella società.

0101	Programma	01	Organì istituzionali					
	Titolo 1	Spese correnti	7.850,67	previsione di competenza	40.000,00	42.980,00	42.900,00	42.900,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	41.736,00	50.830,67		
	Totale Programma	01 Organì istituzionali	7.850,67	previsione di competenza	40.000,00	42.980,00	42.900,00	42.900,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	41.736,00	50.830,67		

0102 Programma 02 Segreteria generale

Le finalità da conseguire dalla Segreteria Generale sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione all'azione amministrativa, la trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione. L'operatività in tale settore si attua attraverso il perseguitamento dei seguenti obiettivi:

- adempimenti sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione
- miglioramento degli strumenti di comunicazione
- digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e loro conservazione
- implementazione del sito internet favorendo la pubblicazione e l'accesso alla documentazione amministrativa

0102	Programma	02	Segreteria generale					
	Titolo 1	Spese correnti	30.117,02	previsione di competenza	132.440,00	129.140,00	133.790,00	134.040,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(7.980,00)	(7.930,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(7.980,00)	(7.910,00)	(8.310,00)
				previsioni di cassa	118.341,01	151.347,02		
	Totale Programma	02 Segreteria generale	30.117,02	previsione di competenza	132.440,00	129.140,00	133.790,00	134.040,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(7.980,00)	(7.930,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(7.980,00)	(7.910,00)	(8.310,00)
				previsioni di cassa	118.341,01	151.347,02		

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il servizio Finanziario ha difficoltà nella gestione del bilancio, soprattutto in considerazione delle continue novità normative che disciplinano la materia. Il sistema contabile del Comune è incentrato sulla contabilità finanziaria ma in base a quanto previsto dalle nuove disposizioni introdotte con la Armonizzazione Contabile, a far data dall'anno 2019, diviene obbligatoria la tenuta della contabilità economico – patrimoniale integrata dalla contabilità finanziaria. Si tratterà dunque di rivedere e riclassificare ulteriormente tutte le voci contabili inerenti al bilancio e conseguente si avrà un ulteriore appesantimento degli obblighi contabili. Ricordiamo in maniera non esaustiva le nuove disposizioni di legge a cui bisogna necessariamente adeguarsi:

- Tracciabilità dei pagamenti
- Certificazione dei debiti
- Monitoraggio fatture passive
- Verifica degli eventuali inadempimenti tributari di beneficiari dei mandati
- Rapporti ed adempimenti nei confronti della Sezione Regionale della Corte dei Conti tramite piattaforma telematica
- Introduzione della fattura elettronica e disciplina dello “split payment” e del “reverse charge”
- Nuovi adempimenti in materia di vincoli di finanza pubblica
- Monitoraggi in sostituzione delle regole sul patto di stabilità precedentemente in vigore
- Contabilità Iva e Irap, relative comunicazioni e dichiarazioni, in relazione all’attività commerciale svolta dal Comune
- Rapporti con la Provincia per quanto riguarda la Finanza Locale dalla quale dipendono le risorse finanziarie del Comune

Per adempiere a tutti i nuovi obblighi normativi sopra citati si renderà necessaria un’ulteriore attività di formazione del personale addetto.

0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
	Titolo 1		Spese correnti	12.331,12	previsione di competenza	63.915,00	65.010,00	65.310,00	65.310,00
					di cui già impegnato		(9.835,00)	(9.835,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(9.835,00)	(9.840,00)	(9.840,00)	(9.840,00)
					previsioni di cassa	56.189,42	67.501,12		
	Totale Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	12.331,12	previsione di competenza	63.915,00	65.010,00	65.310,00	65.310,00
					di cui già impegnato		(9.835,00)	(9.835,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(9.835,00)	(9.840,00)	(9.840,00)	(9.840,00)
					previsioni di cassa	56.189,42	67.501,12		

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Le entrate tributarie rappresentano una risorsa finanziaria sempre più importante e ormai insostituibile per il Comune.

La Provincia attua sull’intero territorio provinciale un misuratore che stima il gettito teorico di ogni Comune. La mancata riscossione di una parte dell’imposta, rispetto a quanto stimato a livello provinciale, comporta di conseguenza un minor livello di entrate correnti.

In quest’ottica è fondamentale avere a disposizione strumenti che, con l’ausilio della tecnologia e dell’informatica, permettano una approfondita conoscenza del territorio e di quanto sul territorio costituisce elemento di imponibilità tributaria: gli edifici in primis ma anche le altre infrastrutture e i terreni. Solo in questo modo il Comune può, da un lato massimizzare le entrate tributarie, ma anche ridistribuire il carico fiscale su una platea di contribuenti maggiormente ampia al fine dell’attuazione della equità fiscale.

L’ufficio tributi assicura una costante verifica degli adempimenti dei contribuenti in materia di ICI, IMU e IMIS, attraverso l’attività di accertamento, unitamente all’implementazione della banca dati delle unità immobiliari presenti sul territorio comunale.

Il Servizio Tributi risulta ben organizzato tenuto conto che i responsabili del procedimento dei singoli comuni continuano a curare le attività previste, coadiuvati dal responsabile del servizio.

0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
	Titolo 1		Spese correnti	13.694,84	previsione di competenza	9.600,00	9.400,00	9.530,00	9.330,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	21.729,90	23.094,84		
	Totale Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	13.694,84	previsione di competenza	9.600,00	9.400,00	9.530,00	9.330,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	21.729,90	23.094,84		

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma comprende la gestione amministrativa ed economica del patrimonio immobiliare: dall'acquisizione, alienazione e permute riferite ai beni immobili alla gestione dei contratti attivi e passivi, quali locazioni, concessioni, comodati ecc, alla gestione dei diritti sui beni di uso civico e tutti gli altri adempimenti giuridici e gestionali da un punto di vista amministrativo ed economico che possono interessare a vario titolo il patrimonio immobiliare del comune.

Ridurre i costi di manutenzione e definire il giusto utilizzo per ogni immobile è un obiettivo che l'amministrazione precedente ritiene prioritario.

Si continuerà con il monitoraggio e adeguamento delle valutazioni degli immobili comunali al fine di individuare ciò che è effettivamente necessario e ciò che non lo è per i fini istituzionali.

L'intento è anche quello di ridurre i costi di gestione attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo dei beni posseduti.

0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
	Titolo 1		Spese correnti	5.300,00	previsione di competenza	5.300,00	31.980,00	26.980,00	26.980,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	8.340,04	37.280,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	954.167,86	previsione di competenza	1.008.850,85	2.000,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.128.107,38	956.167,86		
	Totale Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	959.467,86	previsione di competenza	1.014.150,85	33.980,00	26.980,00	26.980,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.136.447,42	993.447,86		

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

EDILIZIA PRIVATA:

Il programma comprende i servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative, quali permessi a costruire, le segnalazioni per inizio attività edilizia e le dichiarazioni, con la redazione dell'istruttoria tesa alla verifica di tutto l'iter procedurale, dei contributi di costruzione e di tutti gli allegati e la documentazione necessari per la loro formalizzazione ed eventuale successivo rilascio, la predisposizione di certificati di destinazione urbanistica, le attività connesse alla vigilanza e al controllo edilizio del territorio, le certificazioni di agibilità e la definizione delle pratiche di condono.

LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali. L'azione è tesa ad un naturale quanto motivato sviluppo tramite:

- Manutenzione ordinaria
- Investimenti straordinari (vedi programma di legislatura)

0106	Programma	06	Ufficio tecnico					
	Titolo 1		Spese correnti	11.206,15	previsione di competenza	61.835,90	64.620,00	64.740,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(9.835,00)	(9.835,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(9.835,00)	(9.840,00)	(9.840,00)
					previsioni di cassa	53.048,90	65.986,15	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	5.521,72	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	5.521,72	5.521,72	
	Totale Programma	06	Ufficio tecnico	16.727,87	previsione di competenza	61.835,90	64.620,00	64.740,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(9.835,00)	(9.835,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(9.835,00)	(9.840,00)	(9.840,00)
					previsioni di cassa	58.570,62	71.507,87	

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Al programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dai servizi demografici e URP. In particolare si tratta delle funzioni specifiche in materia di anagrafe, la raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e le convivenze di persone residenti o domiciliate nel Comune e delle persone già residenti, ora residenti all'estero, il controllo dei cittadini comunitari e extracomunitari; gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo, gestione della Leva Militare e del Servizio Statistico. Elaborazione ed redazione dei registri di stato civile compresi i nuovi recenti adempimenti in materia di scioglimento dei matrimoni, unioni civili e coppie di fatto.

0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
	Titolo 1		Spese correnti	8.673,72	previsione di competenza	50.020,00	53.850,00	54.230,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(2.620,00)	(2.620,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(2.620,00)	(2.860,00)	(2.860,00)
					previsioni di cassa	47.503,20	59.663,72	
	Totale Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	8.673,72	previsione di competenza	50.020,00	53.850,00	54.230,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(2.620,00)	(2.620,00)	(0,00)

				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(2.620,00)	(2.860,00)	(2.860,00)	(2.860,00)
				<i>previsioni di cassa</i>	47.503,20	59.663,72		

0110 Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprenderà le spese per i commissari aditi allo svolgimento del concorso di ruolo che si dovrà esperire per la copertura del ruolo di addetto al servizio demografico

0110	Programma	10	Risorse umane					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>previsioni di cassa</i>	0,00	5.000,00		
	Totale Programma	10 Risorse umane	0,00	previsione di competenza	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>previsioni di cassa</i>	0,00	5.000,00		

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Il programma prevede tutte le spese non altrimenti specificate.

0111	Programma	11	Altri servizi generali					
	Titolo 1	Spese correnti	381.770,08	previsione di competenza	734.750,00	126.780,00	126.280,00	126.280,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>previsioni di cassa</i>	946.636,24	508.550,08		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	6.928,38	previsione di competenza	14.500,00	2.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>previsioni di cassa</i>	14.500,00	8.928,38		
	Totale Programma	11 Altri servizi generali	388.698,46	previsione di competenza	749.250,00	128.780,00	126.280,00	126.280,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>previsioni di cassa</i>	961.136,24	517.478,46		
	TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.437.561,56	previsione di competenza	2.121.211,75	532.760,00	528.760,00	528.810,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(30.270,00)	(30.220,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(30.270,00)	(30.450,00)	(30.850,00)
				<i>previsioni di cassa</i>	2.441.653,81	1.939.871,56		

301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivo del servizio è aumentare il livello della sicurezza oggettiva e percepita da parte dei cittadini, di monitorare il territorio, prevenire situazioni di pericolosità, assicurare il rispetto

delle regole e favorendo la civile convivenza.

L'intento che ci si prefigge, compatibilmente alle possibilità e alla volontà di integrazione, è di associare tutti i Comuni nel servizio di polizia locale Alta Val di Non.

0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa					
			Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	5.200,00 (0,00) (0,00) 5.200,00	5.200,00 (0,00) (0,00) 5.200,00
	Totale Programma	01	Polizia locale e amministrativa	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	5.200,00 (0,00) (0,00) 5.200,00	5.200,00 (0,00) (0,00) 5.200,00
TOTALE MISSIONE 03		<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	5.200,00 (0,00) (0,00) 5.200,00	5.200,00 (0,00) (0,00) 5.200,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Nel programma è inserita la spesa relativa alla scuola materna di Sarnonico. La scuola offre un servizio educativo di alto livello, la struttura è in buone condizioni e può accogliere fino a 3 sezioni di bambini. Il Comune farà fonte alle spese in conto investimenti relativamente alla manutenzione della scuola stessa.

0401	Programma	01	Istruzione prescolastica						
Titolo 1	Spese correnti	16.591,07	previsione di competenza	80.350,00	108.490,00	108.090,00	108.090,00		
			<i>di cui già impegnato</i>		(2.650,00)	(2.650,00)	(0,00)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(2.650,00)	(2.700,00)	(2.700,00)		(2.700,00)
			previsioni di cassa	78.806,83	122.381,07				
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.232,80	previsione di competenza	9.500,00	0,00	0,00	0,00		
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)		(0,00)
			previsioni di cassa	10.067,30	6.232,80				
Totale Programma	01 Istruzione prescolastica	22.823,87	previsione di competenza	89.850,00	108.490,00	108.090,00	108.090,00		
			<i>di cui già impegnato</i>		(2.650,00)	(2.650,00)	(0,00)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(2.650,00)	(2.700,00)	(2.700,00)		(2.700,00)
			previsioni di cassa	88.874,13	128.613,87				

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Per la scuola primaria vengono garantiti interventi di acquisto di beni e prestazioni di servizi necessari al funzionamento e tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie che si rendono necessarie per il mantenimento della stessa e per poter fornire agli alunni uno standard qualitativo il più elevato possibile compatibilmente con le risorse disponibili.

0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria								
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	39.900,00	39.600,00	39.600,00				
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)		(0,00)		
			previsioni di cassa	0,00	39.900,00						
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.851,12	previsione di competenza	7.600,00	0,00	0,00	0,00				
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)		(0,00)		
			previsioni di cassa	8.216,14	6.851,12						
Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	6.851,12	previsione di competenza	7.600,00	39.900,00	39.600,00	39.600,00				
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)		(0,00)		
			previsioni di cassa	8.216,14	46.751,12						
TOTALE MISSIONE 04			Istruzione e diritto allo studio	29.674,99	97.450,00	148.390,00	147.690,00	147.690,00			
					<i>(2.650,00)</i>	<i>(2.650,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>			
					<i>(2.650,00)</i>	<i>(2.700,00)</i>	<i>(2.700,00)</i>	<i>(2.700,00)</i>			
					97.090,27	175.364,99					

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

La fruizione dei beni di interesse storico è ritenuto importante sia in chiave turistica che di benessere dei cittadini.

MISSIONE		05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico				
					previsione di competenza	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00
					previsione di competenza	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Interventi per la diffusione della cultura su tutto il territorio comunale rivolto a tutte le età nella piena collaborazione con le associazioni del settore.

0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
					previsione di competenza	1.000,00	38.900,00	38.900,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.000,00	38.900,00	
					previsione di competenza	12.500,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	22.500,00	12.500,00	
					previsione di competenza	13.500,00	38.900,00	38.900,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	23.500,00	51.400,00	
					previsione di competenza	13.500,00	38.900,00	38.900,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	23.500,00	51.400,00	
TOTALE MISSIONE 05			Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					

MISSIONE 06 SPORT E TEMPO LIBERO

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Lo sport è importante sia per il benessere fisico sia perché trasmette valori sani quale l'impegno e il sacrificio che è alla base di ogni risultato, l'importanza di lavorare in squadra, il rispetto che si deve ai concorrenti, l'importanza di osservare delle regole.

In quest'ottica va confermato il lavoro con le associazioni e le famiglie, per incentivare lo sport, per la formazione delle persone, l'attività fisica pulita che genera relazioni e benessere psico fisico, incentivando l'educazione civica e ambientale.

0601	Programma	01	Sport e tempo libero							
Titolo 1	Spese correnti	0,00		previsione di competenza	0,00	26.450,00	26.450,00	26.450,00		
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				previsioni di cassa	0,00	26.450,00				
Titolo 2	Spese in conto capitale	96.555,34		previsione di competenza	351.066,99	0,00	0,00	0,00		
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				previsioni di cassa	365.862,07	96.555,34				
Totale Programma	01	Sport e tempo libero	96.555,34	previsione di competenza	351.066,99	26.450,00	26.450,00	26.450,00		
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				previsioni di cassa	365.862,07	123.005,34				
TOTALE MISSIONE 06		<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>		previsione di competenza	351.066,99	26.450,00	26.450,00	26.450,00		
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				previsioni di cassa	365.862,07	123.005,34				

MISSIONE 07 TURISMO

0701 Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Il compito dell'Amministrazione è di focalizzare e condividere con gli attori di settore una strategia di sviluppo tenendo in debito conto e cercando di conciliare quella che è l'attività economica prevalente della zona (frutticoltura) con l'attività turistica.

Verranno proposti progetti di riqualificazione/abbellimento e attività per favorire l'afflusso turistico prestando la massima cura al territorio che ci circonda e soprattutto promuovendo la cultura dell'accoglienza. In questa ottica si colloca il progetto di riqualificazione abbellimento del centro storico.

0701	Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	5.000,00 (0,00) (0,00) 5.000,00	5.000,00 (0,00) (0,00) 5.000,00
	Titolo 2		Spese in conto capitale	752,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	3.500,00 (0,00) (0,00) 3.500,00	0,00 (0,00) (0,00) 752,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Totale Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	752,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	3.500,00 (0,00) (0,00) 3.500,00	5.000,00 (0,00) (0,00) 5.752,00	5.000,00 (0,00) (0,00) 5.000,00
TOTALE MISSIONE 07			<i>Turismo</i>	752,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	3.500,00 (0,00) (0,00) 3.500,00	5.000,00 (0,00) (0,00) 5.752,00	5.000,00 (0,00) (0,00) 5.000,00

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Il presente programma interessa la disciplina dell'urbanistica, la gestione del territorio, operando sia con una gestione ordinaria delle tematiche sia con interventi di natura straordinaria. Il servizio garantisce una costante attività di informazione al pubblico gestione della pianificazione subordinata, redazione delle varianti al PRG vigente, coordinamento tecnico amministrativo afferente la stesura e l'elaborazione dei piani attuativi previsti dallo strumento urbanistico.

Comprende le spese per il miglioramento qualitativo degli spazi esistenti.

0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio							
Titolo 1	Spese correnti	0,00		previsione di competenza	0,00	1.180,00	1.180,00	1.180,00		
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				previsioni di cassa	0,00	1.180,00				
Titolo 2	Spese in conto capitale	21.848,99		previsione di competenza	30.024,45	2.000,00	0,00	0,00		
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				previsioni di cassa	30.785,73	23.848,99				
Totale Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	21.848,99	previsione di competenza	30.024,45	3.180,00	1.180,00	1.180,00		
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				previsioni di cassa	30.785,73	25.028,99				
TOTALE MISSIONE 08		Assetto del territorio ed edilizia abitativa		previsione di competenza	30.024,45	3.180,00	1.180,00	1.180,00		
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				previsioni di cassa	30.785,73	25.028,99				

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

0901 Programma 01 Difesa del suolo

E' importante mantenere tutto il territorio in sicurezza. Si prevede di programmare lavori di messa in sicurezza di una parte del territorio.

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il programma si riferisce alle spese per la gestione di parchi, giardini, verde pubblico, alberature stradali ecc. relative a manutenzione ed acquisto arredo urbano, attrezzature e materiale vario.

Nel programma assume particolare rilievo la spesa relativa all'intervento 19 – lavori socialmente utili tramite personale che si occupa direttamente del verde pubblico.

0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
Titolo 1	Spese correnti	0,00		previsione di competenza	0,00	59.570,00	59.570,00	59.570,00	
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsioni di cassa	0,00	59.570,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.113,35		previsione di competenza	33.000,00	4.000,00	0,00	0,00	
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsioni di cassa	44.898,36	5.113,35			
Totale Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.113,35	previsione di competenza	33.000,00	63.570,00	59.570,00	59.570,00	
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsioni di cassa	44.898,36	64.683,35			

0903 Programma 03 Rifiuti

0903	Programma	03	Rifiuti						
Titolo 2	Spese in conto capitale	5.726,53		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsioni di cassa	17.859,40	5.726,53			
Totale Programma	03	Rifiuti	5.726,53	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsioni di cassa	17.859,40	5.726,53			

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Il servizio idrico è fondamentale perché l'acqua è il bene primario e una gestione corretta ed oculata della rete fognaria può assicurare uno standard igienico sanitario e ambientale elevato. Obiettivi del programma sono mantenere l'efficientamento delle strutture adite, con la finalità di ridurre lo spreco di acqua e i connessi costi.

0904	Programma	04	Servizio idrico integrato					
	Titolo 1		Spese correnti	824,94	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	1.750,00 (0,00) (0,00) 2.750,00	69.850,00 (0,00) (0,00) 70.674,94	69.850,00 (0,00) (0,00) (0,00)
	Titolo 2		Spese in conto capitale	54.353,48	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	335.030,38 (0,00) (0,00) 344.252,76	4.000,00 (0,00) (0,00) 58.353,48	0,00 (0,00) (0,00) 69.850,00
	Totale Programma	04	Servizio idrico integrato	55.178,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	336.780,38 (0,00) (0,00) 347.002,76	73.850,00 (0,00) (0,00) 129.028,42	69.850,00 (0,00) (0,00) (0,00)

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il programma prevede l'amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Sono inserite in questa parte di bilancio le spese relative alla gestione dei beni di uso civico che sono totalmente gestite sul bilancio del Comune. Il programma comprende anche la spesa per l'eventuale fatturazione del legname e il versamento delle migliorie boschive sulla vendita di legname uso commercio.

0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
	Titolo 1		Spese correnti	16.908,88	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	24.100,00 (0,00) (0,00) 39.498,39	22.700,00 (0,00) (0,00) 39.608,88	22.700,00 (0,00) (0,00) 22.700,00
	Titolo 2		Spese in conto capitale	9.955,20	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	9.955,20 (0,00) (0,00) 9.955,20	0,00 (0,00) (0,00) 9.955,20	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Totale Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	26.864,08	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	34.055,20 (0,00) (0,00) 49.453,59	22.700,00 (0,00) (0,00) 49.564,08	22.700,00 (0,00) (0,00) 22.700,00
TOTALE MISSIONE 09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		88.882,38	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	403.835,58 (0,00) (0,00) 459.214,11	160.120,00 (0,00) (0,00) 249.002,38	152.120,00 (0,00) (0,00) 152.120,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale					
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	21.650,00	21.650,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	21.650,00	
	Totale Programma	02	Trasporto pubblico locale	0,00	previsione di competenza	0,00	21.650,00	21.650,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	21.650,00	

1004 Programma 04 Altre modalità di trasporto

Il programma comprende l'amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto per vie d'acqua.

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma della viabilità rappresenta un impegno importante per l'Amministrazione al fine di garantire la sicurezza e il mantenimento delle strutture viarie sul territorio. Riguarda la mobilità e la relativa illuminazione pubblica, sia come interventi di manutenzione consistenti nella sostituzione di asfalto ammalorato (inclusa la pavimentazione in porfido), la segnaletica stradale vetusta e il posizionamento di nuova sia con interventi di miglioramenti e messa a norma degli impianti di illuminazione esistenti.

1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali					
	Titolo 1		Spese correnti	24.399,08	previsione di competenza	92.980,00	168.950,00	168.750,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(2.720,00)	(2.720,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(2.720,00)	(2.740,00)
					previsioni di cassa	92.713,62	190.609,08	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	33.722,73	previsione di competenza	172.200,00	18.500,00	0,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	186.731,21	52.222,73	
	Totale Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	58.121,81	previsione di competenza	265.180,00	187.450,00	168.750,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(2.720,00)	(2.720,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(2.720,00)	(2.740,00)
					previsioni di cassa	279.444,83	242.831,81	
TOTALE MISSIONE 10		Trasporti e diritto alla mobilità		58.121,81	previsione di competenza	265.180,00	209.100,00	190.400,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(2.720,00)	(2.720,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(2.720,00)	(2.740,00)
					previsioni di cassa	279.444,83	264.481,81	

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Il sistema volontario dei VVF è l'espressione più alta del volontariato locale. L'obiettivo è garantire al corpo facilità ed efficienza nell'intervento sul territorio, non solo in contesti di emergenza. Sono programmati interventi per l'ottimizzazione dei costi.

1101	Programma	01	Sistema di protezione civile						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	3.000,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	5.000,00	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	5.000,00	10.000,00		
	Totale Programma	01	Sistema di protezione civile	5.000,00	previsione di competenza	5.000,00	8.000,00	3.000,00	3.000,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	5.000,00	13.000,00		

1102 Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali

1102	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	100,00	100,00	100,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	100,00		
	Totale Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	previsione di competenza	0,00	100,00	100,00	100,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	100,00		
	TOTALE MISSIONE 11		Soccorso civile	5.000,00	previsione di competenza	5.000,00	8.100,00	3.100,00	3.100,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	5.000,00	13.100,00		

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

In questo programma si definiscono le attività e gli obiettivi per la fascia da 0 a 3 anni e le attività svolte al di fuori del contesto programmatico scolastico.

L'intento è sostenere le famiglie, qualunque sia la loro scelta, indirizzata ad accudire i propri bambini direttamente o volta ad avvalersi dei servizi specifici per la prima infanzia, quali asili nido e Tagesmutter gestiti da enti privati.

L'obiettivo posto sarà dunque quello di verificare l'efficacia degli interventi attuati sul territorio ed evitare disagi socio-educativi che possano ripercuotersi negativamente nel tempo creando episodi di marginalità sui quali diventa poi difficile intervenire. .

1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	364.000,00	364.000,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	364.000,00	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	210.548,59	previsione di competenza	369.912,47	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	384.570,26	210.548,59	
	Totale Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	210.548,59	previsione di competenza	369.912,47	364.000,00	364.000,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	384.570,26	574.548,59	

1203 Programma 03 - Interventi per gli anziani

Le politiche rivolte agli anziani mirano alla loro inclusione nel tessuto sociale dei paesi, rendendoli partecipi e protagonisti delle attività.

E' una sfida da vincere essendo le nostre comunità ormai e irreversibilmente composte da persone sempre più anziane.

Mettere a disposizione dei servizi di affiancamento per le famiglie finalizzati a rendere, il più possibile, gli anziani autonomi è un obiettivo da perseguire.

1203	Programma	03	Interventi per gli anziani					
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	5.000,00	5.000,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	5.000,00	
	Totale Programma	03	Interventi per gli anziani	0,00	previsione di competenza	0,00	5.000,00	5.000,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	5.000,00	

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Le famiglie sono la base del tessuto sociale e la loro conformazione è cambiata nel tempo, così come le esigenze. L'Amministrazione intende sostenerle attraverso la messa a disposizione di strutture per l'aggregazione con interventi informativi/formativi sulle varie tematiche organizzando attività per i ragazzi nei momenti non coperti dalle istituzioni scolastiche.

1205	Programma	05	Interventi per le famiglie					
					previsione di competenza	0,00	13.880,00	13.880,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	13.880,00	
					previsione di competenza	0,00	13.880,00	13.880,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	13.880,00	

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Si ritiene importante mantenere efficienti i cimiteri esistenti in quanto contribuiscono a mantenere alto il senso di appartenenza alla comunità del proprio paese.

1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale					
					previsione di competenza	0,00	770,00	770,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	770,00	
					previsione di competenza	0,00	770,00	770,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	770,00	
TOTALE MISSIONE 12		<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>		210.548,59	previsione di competenza	369.912,47	383.650,00	383.650,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	384.570,26	594.198,59	

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

1701 Programma 01 Fonti energetiche

1701	Programma	01	Fonti energetiche									
Titolo 1	Spese correnti	23,24		previsione di competenza	50,00	50,00	50,00	50,00				
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)				
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)				
				previsioni di cassa	50,00	73,24						
Totale Programma	01	Fonti energetiche	23,24	previsione di competenza	50,00	50,00	50,00	50,00				
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)				
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)				
				previsioni di cassa	50,00	73,24						
TOTALE MISSIONE 17		<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>		23,24	previsione di competenza	50,00	50,00	50,00	50,00			
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)			
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
					previsioni di cassa	50,00	73,24					

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Gli stanziamenti previsti per il triennio 2019-2021 saranno adeguati ai sensi e nei limiti della normativa attualmente vigente.

2001	Programma	01	Fondo di riserva					
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.350,00 (0,00) (0,00)	4.600,00 (0,00) (0,00)	4.600,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsioni di cassa	4.750,00	5.000,00	
					previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.350,00 (0,00) (0,00)	4.600,00 (0,00) (0,00)	4.600,00 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	4.750,00	5.000,00	

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' il fondo per i credi di dubbia esigibilità costituito seguendo le indicazioni operative.

L'insolvenza in questi anni, causa la crisi, è in crescita un po' ovunque e analizzare con attenzione i crediti di dubbia esigibilità è una attività sempre più importante ai fini di qualificare in maniera corretta e veritiera la consistenza effettiva dei residui

2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.800,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00
					previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.800,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00

2003 Programma 03 Altri fondi

Nel programma è previsto lo stanziamento per il fondo a copertura delle eventuali perdite in organismi partecipati e quello inherente il fondo per rischi legali a fronte di contenziosi in essere.

2003	Programma	03	Altri Fondi					
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	03	Altri Fondi	0,00	previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00
					previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00

TOTALE missione 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	previsione di competenza	6.150,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	4.750,00	5.000,00		

MISSIONE 50 Debito pubblico

5001 Programma 01 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma che contiene gli impegni per i mutui in essere e per le operazioni derivanti dall'estinzione anticipata nell'anno 2015 tramite la PAT.

5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
			Rimborso Prestiti	49.302,28	previsione di competenza	56.247,00	56.447,00	56.647,00	56.847,00
	Titolo 4				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	56.247,00	105.749,28		
					previsione di competenza	56.247,00	56.447,00	56.647,00	56.847,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	56.247,00	105.749,28		
					previsione di competenza	56.247,00	56.447,00	56.647,00	56.847,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	56.247,00	105.749,28		
TOTALE MISSIONE 50		<i>Debito pubblico</i>		49.302,28					

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Esborsi connessi alla restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità in particolar modo dovute ai ritardi nei trasferimenti provinciali. Soprattutto negli ultimi anni (causa il rispetto dei vincoli obbligatori imposti per la finanza pubblica dalla normativa europea) la necessità dell'ente di ricorrere a tali temporanee operazioni finanziarie è sempre più frequente.

6001	Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria						
	Titolo 5		Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	66.681,26	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	300.000,00	366.681,26		
	Totale Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	66.681,26	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	300.000,00	366.681,26		
TOTALE MISSIONE 60		Anticipazioni finanziarie		66.681,26	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	300.000,00	366.681,26		

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

9901	Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro						
	Titolo 7		Uscite per conto terzi e partite di giro	85.459,41	previsione di competenza	755.000,00	755.000,00	755.000,00	755.000,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	790.939,91	840.459,41		
	Totale Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	85.459,41	previsione di competenza	755.000,00	755.000,00	755.000,00	755.000,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	790.939,91	840.459,41		
TOTALE MISSIONE 99		<i>Servizi per conto terzi</i>		85.459,41	previsione di competenza	755.000,00	755.000,00	755.000,00	755.000,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	790.939,91	840.459,41		